

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

**ATTI
DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto 15 novembre 2000, n. 576.

Determinazione di indennità provvisorie dovute per l'occupazione di due terreni interessati dai lavori di realizzazione della pista forestale «Charvanassaz – La Premu» 1° tronco in Comune di JOVENÇAN.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

decreta

a) Ai fini dell'espropriazione degli ulteriori due immobili siti nel Comune di JOVENÇAN ricompresi nella zona omogenea E del vigente P.R.G.C. necessari per i lavori di realizzazione della pista forestale «Charvanassaz – La Premu» 1° tronco, l'indennità provvisoria ed il contributo regionale integrativo spettante agli aventi diritto ai sensi della legge n. 865 del 22.10.1971 e successive modificazioni e della legge regionale n. 44 dell'11.11.1974, sono determinati come segue:

COMUNE CENSUARIO DI JOVENÇAN

- 1) BIONAZ Callisto
nato a JOVENÇAN il 04.07.1925
proprietario per 1/1
Foglio 11 n. 518 (ex 411/b) di mq 36 – Ba
Indennità: Lire 20.600
Contributo regionale integrativo: Lire 160.900

b) In caso di accettazione dell'indennità o di cessione volontaria dei terreni interessati le indennità provvisorie saranno assoggettate alle maggiorazioni previste dalle leggi in materia;

c) il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino e nel Foglio Annunzi Legali della Regione e l'ammontare delle indennità provvisorie determinate con il presente provvedimento verrà comunicato ai proprietari espropriandi a cura del Servizio Espropriazioni ed Usi civili dell'Amministrazione regionale.

Aosta, 15 novembre 2000.

Il Presidente
VIÉRIN

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES
DU PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL**

Arrêté n° 576 du 15 novembre 2000,

portant détermination des indemnités provisoires afférentes à l'expropriation des terrains nécessaires à l'exécution des travaux de réalisation du 1^{er} tronçon de la piste forestière «Charvanassaz – La Premu», dans la commune de JOVENÇAN.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

arrête

a) Aux fins de l'expropriation des terrains nécessaires à l'exécution des travaux de réalisation du 1^{er} tronçon de la piste forestière «Charvanassaz – La Premu», dans la commune de JOVENÇAN, et compris dans la zone homogène E du PRGC, l'indemnité provisoire et la subvention régionale complémentaire à verser aux ayants droit, déterminées au sens de la loi n° 865 du 22 octobre 1971 modifiée et de la loi régionale n° 44 du 11 novembre 1974, sont fixées comme suit :

COMMUNE DE JOVENÇAN

- 2) DESAYMONET Franco
nato ad AOSTA l'11.01.1943
Foglio 11 n. 556 (ex 84/b) di mq 185 – Ba
Indennità: Lire 105.800
Contributo regionale integrativo: Lire 826.900

b) En cas de cession volontaire des terrains en question ou d'acceptation de l'indemnité proposée, les indemnités provisoires font l'objet des majorations prévues par les lois en vigueur en la matière ;

c) Le présent arrêté est publié par extraits au Bulletin Officiel et au Bulletin des annonces légales de la Région. Le montant des indemnités fixé par le présent arrêté est communiqué aux propriétaires concernés par le Service des expropriations et des droits d'usage de l'Administration régionale.

Fait à Aoste, le 15 novembre 2000.

Le président,
Dino VIÉRIN

Ordinanza 15 novembre 2000, n. 577.

Parziale revoca dell'ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 515 del 19 ottobre 2000 recante «Disposizioni urgenti in merito alla raccolta, trasporto ed eliminazione di rifiuti urbani e assimilati».

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Richiamata l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 515 del 19 ottobre 2000 recante «Disposizioni urgenti in merito alla raccolta, trasporto ed eliminazione di rifiuti urbani e assimilati»;

Richiamato il punto 2. che stabilisce che, per i Comuni in cui la viabilità risulta essere in parte o totalmente interrotta con difficoltà quindi a raggiungere il centro regionale di trattamento di BRISSOGNE, lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati può avvenire localmente, tramite interramento, preferibilmente negli impianti di discarica di 2^a cat. tipo A già autorizzati, o comunque presso siti ritenuti idonei individuati in collaborazione con il Corpo forestale regionale;

Richiamato il punto 3, che stabilisce che, al fine di evitare l'insorgere di problemi igienico-sanitari, i rifiuti non conferiti presso il centro regionale di BRISSOGNE e smaltiti localmente devono essere immediatamente ricoperti con un idoneo quantitativo di terra, secondo le indicazioni che saranno fornite dal Corpo forestale regionale;

Richiamata la nota della Valeco S.p.A., in data 21 ottobre 2000, con la quale comunica che il servizio di raccolta dei rifiuti è ripreso con regolarità in tutti i Comuni della Valle;

Ritenuto pertanto di poter revocare i punti 2. e 3. della sopraindicata ordinanza n. 515/2000;

dispone

1. di revocare, per i motivi indicati in premessa, i punti 2. e 3. dell'ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 515 del 19 ottobre 2000, fermo restando quant'altro indicato nell'ordinanza stessa;

2. di stabilire che il presente atto venga notificato, a cura dell'Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche Sociali, ai Comuni, alla Direzione del Corpo Forestale Valdostano e alle Stazioni forestali e al Ministero dell'Ambiente.

Aosta, 15 novembre 2000.

Il Presidente
VIÉRIN

Ordinanza 15 novembre 2000, n. 578.

Revoca dell'ordinanza del Presidente della Giunta re-

Ordonnance n° 577 du 15 novembre 2000,

révoquant partiellement l'ordonnance du président du Gouvernement régional n° 515 du 19 octobre 2000 portant dispositions urgentes en matière de ramassage, de transport et d'élimination d'ordures ménagères et de déchets similaires.

**LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL**

Rappelant l'ordonnance du président du Gouvernement régional n° 515 du 19 octobre 2000 portant dispositions urgentes en matière de ramassage, de transport et d'élimination d'ordures ménagères et de déchets similaires ;

Rappelant le point 2 de ladite ordonnance établissant que les communes où la circulation est partiellement ou totalement interrompue et qui ont des difficultés à transporter les ordures ménagères et les déchets similaires au centre régional de traitement de BRISSOGNE, peuvent stocker lesdites ordures sur le territoire communal et les enterrer de préférence dans des décharges de 2^e catégorie, type A, déjà autorisées ou, en tout cas, dans des sites estimés appropriés et choisis de concert avec le Corps forestier valdôtain ;

Rappelant le point 3 de ladite ordonnance établissant qu'afin d'éviter tout problème en matière d'hygiène et de santé, les ordures qui ne sont pas transportées au centre de traitement de BRISSOGNE et sont stockées sur le territoire communal doivent être immédiatement recouvertes par une quantité appropriée de terre, selon les indications qui seront fournies par le Corps forestier valdôtain ;

Rappelant la lettre de la Valeco SpA du 21 octobre 2000 informant que le service de ramassage des ordures a repris régulièrement dans toutes les communes de la Vallée d'Aoste ;

Considérant qu'il y a lieu de révoquer les points 2 et 3 de l'ordonnance n° 515/2000 ;

décide

1. Pour les raisons visées au préambule, les points 2 et 3 de l'ordonnance du président du Gouvernement régional n° 515 du 19 octobre 2000 sont révoqués, sans préjudice des autres dispositions visées à ladite ordonnance ;

2. La présente ordonnance est notifiée par l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales aux communes de la Vallée d'Aoste, à la Direction du Corps forestier valdôtain, aux postes forestiers et au Ministère de l'environnement.

Fait à Aoste, le 15 novembre 2000.

Le président,
Dino VIÉRIN

Ordonnance n° 578 du 15 novembre 2000,

révoquant l'ordonnance du président du Gouverne-

gionale n. 516 del 19 ottobre 2000 recante «Disposizioni urgenti in merito al deposito preliminare di rifiuti speciali presso il centro regionale di trattamento dei RU ed assimilati di BRISSOGNE».

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamata l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 516 del 19 ottobre 2000 recante «Disposizioni urgenti in merito al deposito preliminare di rifiuti speciali per il centro regionale di trattamento dei RU ed assimilati di BRISSOGNE»;

Richiamato in particolare il punto 1., lettera d., della sopraindicata ordinanza il quale stabilisce che i rifiuti possono essere conferiti, ai fini del deposito provvisorio presso il centro suindicato esclusivamente per il periodo necessario al ripristino della viabilità stradale;

Considerato che la viabilità stradale risulta ripristinata;

Ritenuto di poter revocare la sopraindicata ordinanza n. 516/2000,

dispone

1. di revocare, per i motivi indicati in premessa, l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 516 del 19 ottobre 2000 recante «Disposizioni urgenti in merito al deposito preliminare di rifiuti speciali per il centro regionale di trattamento dei RU ed assimilati di BRISSOGNE»;

2. di stabilire che il presente atto venga notificato, a cura dell'Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche Sociali, ai Comuni della Regione. alla Società Valeco S.p.A., al Ministero dell'Ambiente, alla Direzione del Corpo Forestale Valdostano e alle Stazioni forestali.

Aosta, 15 novembre 2000.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 17 novembre 2000, n. 580.

Ricostituzione della Commissione medica collegiale per l'accertamento dell'invalidità civile denominata «Aosta 2» con sede in AOSTA, ai sensi della legge 15 ottobre 1990, n. 295 integrata – ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 – per l'accertamento dell'handicap.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

decreta

di ricostituire la Commissione medica collegiale per

ment régional n° 516 du 19 octobre 2000 portant dispositions urgentes en matière de stockage provisoire de déchets spéciaux au centre régional de traitement des ordures ménagères et des déchets similaires de BRISSOGNE.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant l'ordonnance du président du Gouvernement régional n° 516 du 19 octobre 2000 portant dispositions urgentes en matière de stockage provisoire de déchets spéciaux au centre régional de traitement des ordures ménagères et des déchets similaires de BRISSOGNE ;

Rappelant notamment la lettre d) du point 1 de ladite ordonnance établissant que les déchets peuvent être transportés au centre susmentionné – en vue de leur stockage provisoire – uniquement pendant la période nécessaire pour que la circulation sur l'autoroute soit rétablie ;

Considérant que la circulation sur l'autoroute a été rétablie ;

Considérant qu'il y a lieu de révoquer l'ordonnance n° 516/2000 ;

décide

1. Est révoquée, pour les raisons visées au préambule, l'ordonnance du président du Gouvernement régional n° 516 du 19 octobre 2000 portant dispositions urgentes en matière de stockage provisoire de déchets spéciaux au centre régional de traitement des ordures ménagères et des déchets similaires de BRISSOGNE ;

2. La présente ordonnance est notifiée par l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales aux communes de la Vallée d'Aoste, à la société Valeco SpA, au Ministère de l'environnement, à la Direction du Corps forestier valdôtain et aux postes forestiers.

Fait à Aoste, le 15 novembre 2000.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 580 du 17 novembre 2000,

portant nouvelle composition de la commission médicale dénommée «Aosta 2» – dont le siège est situé à AOSTE – chargée de la constatation de la qualité d'invalidé civil, constituée aux termes de la loi n° 295 du 15 octobre 1990 et complétée au sens de la loi n° 104 du 5 février 1992 pour la constatation de la qualité de handicapé.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

arrête

La commission médicale dénommée «Aosta 2» – dont

l'accertamento dell'invalità civile denominata «Aosta 2», con sede in AOSTA, integrata da esperti per tipo di patologia e da operatori sociali, al fine della valutazione dell'handicap, come segue:

Presidente

Dott.ssa GIRAUDI Riccarda Medico Legale

Membri effettivi

Dott. SUDANO Luigi Medico dipendente USL

Dott. SILVESTRI Gian Franco Medico dipendente USL

Dott. ZOJA Eugenio Medico designato dall'ANMIC di AOSTA

Membri supplenti

Dott. FERRINI Maurizio Medico dipendente USL

Dott. PODIO Stefano Medico dipendente USL

Dott. LO PRESTI Gaetano Medico designato dall'ANMIC di AOSTA

**MEMBRI ESPERTI
PER TIPO DI PATOLOGIA**

le siège est situé à AOSTE – chargée de la constatation de la qualité d'invalide civil et complétée par des spécialistes des différentes disciplines et par des travailleurs sociaux aux fins de la constatation de la qualité de handicapé, est composée comme suit :

Président

Mme Riccarda GIRAUDI médecin légiste

Membres titulaires

M. Luigi SUDANO médecin de l'USL

M. Gian Franco SILVESTRI médecin de l'USL

M. Eugenio ZOJA médecin désigné par l'ANMIC d'AOSTE

Membres suppléants

M. Maurizio FERRINI médecin de l'USL

M. Stefano PODIO médecin de l'USL

M. Gaetano LO PRESTI médecin désigné par l'ANMIC d'AOSTE

**MEMBRES SPÉCIALISTES
DES DIFFÉRENTES DISCIPLINES**

UNITÀ BUDGETARIA	MEMBRO EFFETTIVO	MEMBRO SUPPLENTE
Gastroenterologia	Dr. Sergio CROTTA	Dr. Roberto LOLLI
Nefrologia e Dialisi	Dr. Sandro ALLOATTI	Dr. Pier Eugenio NEBIOLO
Neurologia	Dr. Edo BOTTACCHI	Dr. Lorenzo CARENINI
Pneumotisiologia	Dott. Angelo ZANELLO	Dr. Moreno ZORZETTO
Cardiologia	Dott. Marco DE MARCHI	Dr. Vincenzo BIGO
Oncologia	Dr. Francesco DI VITO	Dr.ssa Fulvia GRASSO
Pediatria	Dr. Eduardo MACHADO	Dr. Mauro Luigi BARTELLINI
Neuropsichiatria Infantile	Dr. Giovanni VOLTOLIN	
Psichiatria	Dr. Antonio COLOTTO	Dr. Francesco CALIGIANA
Chirurgia	Dr. Umberto PARINI	Dr. Micky SALVAL
Chirurgia Vascolare	Dr. Flavio PEINETTI	Dr. Massimo MAIONE
Urologia	Dr. Pierluigi THIEBAT	Dr. Teresio ENRIA
Oculistica	Dr. Massimo MARTORINA	Dr. Piero SIRIANNI
Otorinolaringoiatria	Prof Giuliano PERFUMO	Dr. Alessandro PASTORNI
Ortopedia e Traumatologia	Dott. Antonino FIANDACA	Dr. Amedeo Manuel MANCINI
Ginecologia	Dott. Dante SALVATORES	Dr. Alessandro TAVELLA
Medicina Interna	Dr. Pietro BOSSO	Dr. Giovanni CARDELLINO
Geriatrics	Dr. Luigi ROVEYAZ	Dr. Paolo BONINO
Chirurgia Toracica	Dr. Luciano SBLENDORIO	Dr. Marco AMBROGIO
Assistenza Tossicodipendenti	Dr. Lindo FERRARI	Dr.ssa Carla ANTINORI
Dermatologia	Dr. Maurizio NORAT	Dr. Stefano VEGLIO
Igiene e Sanità Pubblica	Dr.ssa Marina VERARDO	Dr. Dario CANTALUPI
Psicologia	Dr.ssa Michela MARCOZ	Dr. Giuseppe CAFFORIO

<i>UNITÉ BUDGETAIRE</i>	<i>MEMBRE TITULAIRE</i>	<i>MEMBRE SUPPLÉANT</i>
Gastroentérologie	M. Sergio CROTTA	M. Roberto LOLLI
Néphrologie et dialyse	M. Sandro ALLOATTI	M. Pier Eugenio NEBIOLO
Neurologie	M. Edo BOTTACCHI	M. Lorenzo CARENINI
Pneumologie et phtisiologie	M. Angelo ZANELLO	M. Moreno ZORZETTO
Cardiologie	M. Marco DE MARCHI	M. Vincenzo BIGO
Oncologie	M. Francesco DI VITO	Mme Fulvia GRASSO
Pédiatrie	M. Eduardo MACHADO	M. Mauro Luigi BARTELLINI
Neuropsychiatrie infantile	M. Giovanni VOLTOLIN	
Psichiatrie	M. Antonio COLOTTO	M. Francesco CALIGIANA
Chirurgie	M. Umberto PARINI	M. Micky SALVAL
Chirurgie vasculaire	M. Flavio PEINETTI	M. Massimo MAIONE
Urologie	M. Pierluigi THIÉBAT	M. Teresio ENRIA
Ophthalmologie	M. Massimo MARTORINA	M. Piero SIRIANNI
Oto-rhino-laryngologie	M. Giuliano PERFUMO	M. Alessandro PASTORINI
Orthopédie et traumatologie	M. Antonino FIANDACA	M. Amedeo Manuel MANCINI
Gynécologie	M. Dante SALVATORES	M. Alessandro TAVELLA
Médecine interne	M. Pietro BOSSO	M. Giovanni CARDELLINO
Gériatrie	M. Luigi ROVEYAZ	M. Paolo BONINO
Chirurgie thoracique	M. Luciano SBLENDORIO	M. Marco AMBROGIO
Assistance aux toxicomanes	M. Lindo FERRARI	Mme Carla ANTINORI
Dermatologie	M. Maurizio NORAT	M. Stefano VEGLIO
Hygiène et santé publique	Mme Marina VERARDO	M. Dario CANTALUPI
Psychologie	Mme Michela MARCOZ	M. Giuseppe CAFFORIO

OPERATORI SOCIALI

TRAVAILLEURS SOCIAUX

Sig.a Aurelia GLAVINAZ	Assistente Sociale	membro effettivo
Sig.a Donatella PRELAZ	Assistente Sociale	membro supplente
Sig.a Marisa REY	Educatore	membro effettivo
Sig.a Silvia CERUTTI	Educatore	membro supplente

Mme Aurelia GLAVINAZ	Assistente sociale	membro titolare
Mme Donatella PRELAZ	Assistente sociale	membro suppléant
Mme Marisa REY	éducatrice	membro titolare
Mme Silvia CERUTTI	éducatrice	membro suppléant

Le funzioni di segreteria sono svolte dalla Sig.a VALLET Mariella, dipendente dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali.

In caso di assenza o impedimento del segretario suddetto, le funzioni di segreteria saranno svolte dal Sig. BONTURI Roberto o dalla Sig.a VIAL Ivonne, dipendenti dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali.

La Commissione dura in carica per un triennio.

L'Ufficio Invalidità Civile dell'Assessorato della Sanità,

Le secrétariat est assuré par Mme Mariella VALLET, fonctionnaire de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales.

En cas d'absence ou d'empêchement de la secrétaire susmentionnée, le secrétariat est assuré par M. Roberto BONTURI ou par Mme Ivonne VIAL, fonctionnaires de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales.

Ladite commission siège pendant trois ans.

Le Bureau des invalides civils de l'Assessorat de la san-

Salute e Politiche Sociali è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 17 novembre 2000.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 20 novembre 2000, n. 584.

Commissione incaricata di vagliare l'idoneità delle depositerie dei veicoli sottoposti a sequestro previste dagli artt. 8 del D.P.R. 22.07.1982, n. 571 e 394 del D.P.R. 16.12.1991, n. 496.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

decreta

1) di costituire una commissione incaricata di vagliare l'idoneità delle depositerie dei veicoli sottoposti a sequestro previste dagli artt. 8 del D.P.R. 22.07.1982, n. 571 e 394 del D.P.R. 16.12.1992, n. 495 e di subordinare alla positiva valutazione della stessa l'individuazione delle depositerie disposta dalle suddette norme, attribuendo altresì alla stessa una funzione consultiva rispetto alle problematiche connesse a detta attività;

2) di individuare quali componenti di detta commissione i sottoelencati funzionari:

Presidente:

dott. Stefano FERRUCCI rappresentante dei servizi di prefettura dell'Amministrazione regionale

Componenti:

dott. Paolo DI MARTINO rappresentante del Tribunale di Aosta

dott. Augusto CANINI rappresentante della Questura di Aosta

S. Ten. Maurizio PINARDI rappresentante della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta – Gruppo di Aosta

Ing. Sergio GAIARSA rappresentante dell'Ufficio del Territorio di Aosta

dott.ssa Claudia NARDON rappresentante dell'Assessorato regionale industria, artigianato ed energia

té, du bien-être et des politiques sociales est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 17 novembre 2000.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 584 du 20 novembre 2000,

portant constitution de la commission chargée de vérifier si les dépôts destinés aux véhicules placés sous séquestre sont conformes aux dispositions en vigueur, au sens des articles 8 du DPR n° 571 du 22 juillet 1982 et 394 du DPR n° 496 du 16 décembre 1991.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

arrête

1) Est instituée une commission chargée de vérifier si les dépôts destinés aux véhicules placés sous séquestre sont conformes aux dispositions en vigueur, au sens des articles 8 du DPR n° 571 du 22 juillet 1982 et 394 du DPR n° 496 du 16 décembre 1991. La détermination des dépôts visés aux décrets susdits est subordonnée à l'appréciation positive de la commission susmentionnée, qui exerce également des fonctions de consultation en matière de problèmes liés aux activités en question ;

2) Ladite commission est composée comme suit :

Président :

Stefano FERRUCCI représentant du service des fonctions préfectorales de l'Administration régionale

Membres :

Paolo DI MARTINO représentant du Tribunal d'Aoste

Augusto CANINI représentant de la Questure d'Aoste

Maurizio PINARDI représentant de la «Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta» – Groupe d'Aoste

Sergio GAIARSA représentant du Bureau du territoire d'Aoste

Claudia NARDON représentante de l'Assessorat régional de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie

Geom. Franco CHINCHERÉ rappresentante dell'Unità sanitaria locale

Sig. Ilario CERETTA rappresentante dell'ANCSA

Detta commissione sarà inoltre integrata da un rappresentante del Comune sul quale insiste la depositaria.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente regionale di ruolo presso il Servizio sanzioni amministrative.

Aosta, 20 novembre 2000.

Il Presidente
VIÉRIN

Franco CHINCHERÉ représentant de l'Unité sanitaire locale

Ilario CERETTA représentant de l'ANCSA

La commission en question est complétée par un représentant de la commune dans laquelle est situé le dépôt.

Le secrétariat de la commission est assuré par un fonctionnaire du Service des sanctions administratives.

Fait à Aoste, le 20 novembre 2000.

Le président,
Dino VIÉRIN

ATTI ASSESSORILI

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI

Decreto 16 novembre 2000, n. 25.

Riapertura della caccia sull'intero territorio regionale.

L'ASSESSORE REGIONALE
ALL'AGRICOLTURA
E RISORSE NATURALI

Omissis

decreta

Art. 1

È riaperta la caccia su tutto il territorio regionale della Valle d'Aosta a partire dal giorno 20 novembre 2000 compreso.

Art. 2

Copia del presente Decreto sarà trasmesso al Centro Direzionale per gli Affari Legislativi per la sua inserzione sul Bollettino Ufficiale.

Quart, 16 novembre 2000.

L'Assessore
PERRIN

ASSESSORATO INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED ENERGIA

Decreto 30 ottobre 2000, prot. n. 38210/5 IAE.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

ACTES DES ASSESSEURS

ASSESSORAT DE L'AGRICULTURE ET DES RESSOURCES NATURELLES

Arrêté n° 25 du 16 novembre 2000,

portant réouverture de la chasse sur l'ensemble du territoire régional.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
À L'AGRICULTURE
ET AUX RESSOURCES NATURELLES

Omissis

arrête

Article 1^{er}

La chasse est réouverte sur l'ensemble du territoire de la Vallée d'Aoste à partir du 20 novembre 2000 inclus.

Article 2

Copie du présent arrêté est transmise à la Direction des affaires législatives, en vue de sa publication au Bulletin Officiel.

Fait à Quart, le 16 novembre 2000.

L'assesseur,
Carlo PERRIN

ASSESSORAT DE L'INDUSTRIE, DE L'ARTISANAT ET DE L'ÉNERGIE

Arrêté n° 38210/5 IAE du 30 octobre 2000.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE
DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO
LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

decreta

1. di iscrivere l'impresa «QUENDOZ Ezio», avente sede in JOVENÇAN (AO) Loc. Les Adams 3, alla categoria 6A classe E dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti - Sezione regionale della Valle d'Aosta;

2. di prendere atto della nomina, quale responsabile tecnico dell'impresa, di QUENDOZ Ezio nato ad AOSTA il 27.03.1945 e residente a JOVENÇAN (AO) Loc. Les Adams 3;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Comitato Nazionale ed all'impresa sopramenzionata.

avverte

Che il presente provvedimento è emanato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni ed integrazioni, fermo restando l'obbligo dell'osservanza da parte dell'impresa di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili al caso che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di tutela dell'ambiente.

Aosta, 30 ottobre 2000.

Il Presidente
FERRARIS

Decreto 30 ottobre 2000, prot. n. 38211/5 IAE n. AO7/O.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE
DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO
LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

dispone

Art. 1

L'impresa «QUENDOZ Ezio», con sede in JOVENÇAN

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE
DU REGISTRE NATIONAL
DES ENTREPRISES D'ÉVACUATION
DES ORDURES

Omissis

arrête

1. L'entreprise «QUENDOZ EZIO», dont le siège est à JOVENÇAN, 3, hameau des Adams, est immatriculée à la catégorie 6A, classe E, de la section régionale de la Vallée d'Aoste du Registre national des entreprises d'évacuation des ordures.

2. Il est pris acte de la nomination, en tant que responsable technique de l'entreprise en question, de M. Ezio QUENDOZ, né le 27 mars 1945 à AOSTE et résidant à JOVENÇAN, 3, hameau des Adams.

3. Le présent acte est transmis au Comité national et à la société susmentionnée.

donne avis

du fait que le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les dispositions en la matière, considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées et susceptibles de conditionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation au registre en cause, et notamment les dispositions en matière d'hygiène et de sauvegarde de l'environnement.

Fait à Aoste, le 30 octobre 2000.

Le président,
Piero FERRARIS

Arrêté n° AO7/0 du 30 octobre 2000, réf. n° 38211/5 IAE.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE
DU REGISTRE NATIONAL
DES ENTREPRISES D'ÉVACUATION
DES ORDURES

Omissis

arrête

Article 1^{er}

L'entreprise «QUENDOZ EZIO», dont le siège est à

(AO) Fraz. Les Adams 3, iscritta all'Albo con il numero AO26 nella categoria 2, 1, 1b, 3 di cui al D.M. 324/91 dal 14.08.1996 con decorrenza dell'efficacia dell'iscrizione dal 14.08.1996 fino al 14.08.2001, è iscritta nelle categorie 1 classe D, 2 classe F, 4 classe F di cui agli articoli 8 e 9 del D.M. 406/98 fino al 14.08.2001;

Responsabili tecnici:

- QUENDOZ Jean-Louis nato ad AOSTA il 19.05.1973 e residente a JOVENÇAN (AO) fraz. Les Adams 3
- QUENDOZ Ezio nato ad AOSTA il 27.03.1945 e residente a JOVENÇAN (AO) fraz. Les Adams 3

Art. 2

JOVENÇAN, 3, hameau des Adams – immatriculée du 14 août 1996 au 14 août 2001, sous le numéro AO26, aux catégories 2, 1, 1b et 3 visées au DM n° 324/1991 du Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – est également immatriculée aux catégories 1, classe D, 2, classe F, et 4, classe F, dudit registre, au sens des articles 8 et 9 du DM n° 406/1998, jusqu'au 14 août 2001.

Responsables techniques :

- QUENDOZ Jean-Louis, né le 19 mai 1973 à AOSTE et résidant à JOVENÇAN, 3, hameau des Adams ;
- QUENDOZ Ezio, né le 27 mars 1945 à AOSTE et résidant à JOVENÇAN, 3, hameau des Adams.

Article 2

2. Le attività di cui alla categoria 1 devono essere effettuate relativamente alle seguenti tipologie di rifiuti:

- carta e vetro
200101
- vetro
200102
- plastica (piccole dimensioni)
200103
- medicinali
200118
- batterie pile
200120
- rifiuti urbani misti
200301
- altri tipi di metallo
200106
- rifiuti non specificati altrimenti
180899
- residui pulizia strade
200303

e devono essere utilizzati esclusivamente i seguenti automezzi:

TIPO	TARGA	N. C/PROPRIO- TERZI
RENAULT M 160.12 VALLETEIRO	AO192260	GA5J7G/AO026168
RENAULT M 200.15 FARID MP 14	AO196705	GA5J7G/AO026168
RENAULT B 110 FARID MINIMATIC	AO199505	GA5J7G/AO026168
RENAULT M 160.12 RIB.GRU	AO194146	GA5J7G/AO026168
RENAULT V I 40ACA1 34	AO199658	GA5J7G/AO026168
RENAULT V I 40ACA1 180	AZ976SS	GA5J7G/AO026168
AUTOCARRO OMAI I 28 F 4 RT	AO145623	GA5J7G/AO026168

Le attività di cui alla categoria 2 devono essere effettuate relativamente alle seguenti tipologie di rifiuti:

- Carta e vetro
200101
- vetro
200102
- plastica (piccole dimensioni)
200103
- medicinali
200118
- batterie pile
200120
- altri tipi di metallo
200106
- rifiuti non specificati altrimenti
180899
- residui pulizia strade
200303
- rifiuti compostabili
200201

e devono essere utilizzati esclusivamente i seguenti automezzi :

<i>TIPO</i>	<i>TARGA</i>	<i>N. C/PROPRIO TERZI</i>
RENAULT M 160.12 VALLETERIO	AO192260	GA5J7G/AO026168
RENAULT M 200.15 FARID MP 14	AO196705	GA5J7G/AO026168
RENAULT B 110 FARID MINIMATIC	AO199505	GA5J7G/AO026168
RENAULT M 160.12 RIB. GRU	AO194146	GA5J7G/AO026168
RENAULT V I 40ACA1 34	AO199658	GA5J7G/AO026168
RENAULT V I 40ACA1 180	AZ976SS	GA5J7G/AO026168
AUTOCARRO OMAI I 28 F4 RT	AO145623	GA5J7G/AO026168

Le attività di cui alla categoria 4 devono essere effettuate relativamente alle seguenti tipologie di rifiuti :

- Carta e cartone
200101
- vetro
200102
- plastica (piccole dimensioni)
200103
- medicinali
200118
- batterie pile
200120
- altri tipi di metallo
200106

- rifiuti compostabili
200201
- rifiuti non specificati altrimenti
180899
- residui pulizia strade
200303

e devono essere utilizzati esclusivamente i seguenti automezzi :

TIPO	TARGA	N.C/PROPRIO TERZI
RENAULT M 160 12 VALLETEIRO	AO192260	GA5J7G/AO026168
RENAULT M 200.15 FARID MP 14	AO196705	GA5J7G/AO026168
RENAULT B 110 FARID MINIMATIC	AO199505	GA5J7G/AO026168
RENAULT M 160.12 RIB. GRU	AO194146	GA5J7G/AO026168
RENAULT V I 40ACA1 34	AO199658	GA5J7G/AO026168
RENAULT V I 40ACA1 180	AZ976SS	GA5J7G/AO026168
AUTOCARRO OMAI I 28 F4 RT	AO145623	GA5J7G/AO026168

Art. 3

La ditta è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione nonché dal formulario di identificazione di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni, secondo il modello adottato con D.M. 1° aprile 1998 n. 145;
- 2) I veicoli impiegati per il trasporto dei rifiuti non pericolosi devono essere idonei ad impedire la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste, nonché a garantire la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici; i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche periodiche e, comunque, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto; è fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni previste ai sensi del decreto legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni.
- 3) Per il trasporto dei rifiuti pericolosi i veicoli impiegati nel trasporto devono essere idonei a impedire la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti la fuoriuscita di esalazioni moleste nonché a garantire la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici.

I recipienti, fissi e mobili, che hanno contenuto rifiuti pericolosi e non destinati ad essere reimpiegati per gli stessi tipi di rifiuti devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni. In ogni caso è vietato utilizzare per prodotti alimentari mezzi e recipienti che hanno contenuto rifiuti pericolosi.

I recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti ed inoltre devono essere provvisti di:

Article 3

L'entreprise susmentionnée doit respecter les prescriptions suivantes :

- 1) Tout déchet transporté doit être accompagné d'une copie légalisée du présent acte d'immatriculation et du formulaire d'identification visé à l'article 15 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, établi suivant le modèle visé au DM n° 145 du 1^{er} avril 1998 ;
- 2) Les véhicules utilisés pour le transport des déchets non dangereux doivent être en mesure d'éviter la dispersion et le dégoûlement de ces derniers et l'émanation de mauvaises odeurs, ainsi que d'empêcher l'exposition aux intempéries des déchets transportés ; lesdits véhicules doivent être nettoyés régulièrement et, en tout état de cause, avant d'être utilisés pour d'autres types de transport ; avant de commencer le déplacement, le transporteur est tenu de s'assurer du fait que les déchets seront acceptés par le destinataire et que celui-ci est muni des autorisations visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété ;
- 3) Les véhicules utilisés pour le transport des déchets dangereux doivent être en mesure d'éviter la dispersion et le dégoûlement de ces derniers et l'émanation de mauvaises odeurs, ainsi que d'empêcher l'exposition aux intempéries des déchets transportés.

Les récipients, fixes et mobiles, qui ont contenu des déchets dangereux et ne sont pas réutilisés pour les mêmes types de déchets doivent subir un nettoyage adapté à leurs nouvelles utilisations. Il est toujours interdit de destiner au transport de denrées alimentaires des véhicules et des récipients ayant contenu des déchets dangereux.

Les récipients mobiles destinés à contenir des déchets doivent avoir des caractéristiques de résistance adaptées aux propriétés chimiques et physiques et à la dangerosité des déchets en question et doivent être munis :

- A. idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- B accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
- C mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.

È vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi che risultino tra loro incompatibili ovvero suscettibili di reagire tra loro dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi.

Sui contenitori dei rifiuti pericolosi, colli o mezzi di trasporto oltre alle etichettature previste dalle vigenti norme che disciplinano il trasporto delle merci pericolose su strada, devono essere apposti:

- a) sui veicoli, una targa di metallo di lato cm. 40 a fondo giallo, recante la lettera «R2 di colore nero alta cm. 20, larga cm. 15 con larghezza del segno di cm. 3. La targa va posta sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo di essere ben visibile;
- b) su colli, una etichetta inamovibile o un marchio a sfondo giallo aventi le misure di cm. 15x15, recante la lettera «R» di colore nero alta cm. 10, larga cm. 8, con larghezza del segno di cm. 1,5.

I colori delle targhe, delle etichette e dei marchi, devono essere indelebili e rispondenti alle caratteristiche cromatiche stabilite dalle norme UNI.

I rifiuti devono essere accompagnati dalle schede di rischio relative alle sostanze e/o preparati pericolosi contenuti nei rifiuti e da istruzioni circa le procedure da adottare in caso di incidenti, rilasciate da produttore del rifiuto.

I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto.

In caso di spandimento accidentale dei rifiuti di materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltite secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi.

All'impresa è fatto obbligo di sincerarsi dell'accettazione del rifiuto da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve, accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni previste ai sensi del decreto legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22.

Art. 4

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997,

- A D'une fermeture susceptible d'empêcher la sortie de leur contenu ;
- B D'accessoires et de dispositifs permettant d'effectuer les opérations de remplissage et de vidange en toute sécurité ;
- C De dispositifs permettant de les manipuler d'une manière sûre et facile au cours de leur déplacement.

Il est interdit de transporter en même temps et sur le même véhicule des déchets dangereux incompatibles ou susceptibles de réagir entre eux et de former des produits explosifs, inflammables ou dangereux.

En sus des étiquettes prévues par les dispositions en vigueur en matière de transport de marchandises dangereuses sur route, les véhicules, les récipients et les colis afférents aux déchets dangereux doivent être munis, respectivement :

- a) D'une plaque en métal de 40 cm de côté portant, sur fond jaune, l'inscription «R2» de couleur noire, d'une hauteur de 20 cm, d'une largeur de 15 cm et dont les traits doivent avoir une largeur de 3 cm. Ladite plaque doit être bien visible et placée à l'arrière du véhicule, du côté droit ;
- b) D'une étiquette non détachable ou d'une marque de 15 x 15 cm portant, sur fond jaune, une lettre «R» de couleur noire, d'une hauteur de 10 cm, d'une largeur de 8 cm et dont les traits doivent avoir une largeur de 1,5 cm.

Les couleurs des plaques, des étiquettes et des marques doivent être indélébiles et répondre aux caractéristiques chromatiques fixées par les normes UNI.

Les déchets doivent être accompagnés des fiches de risque relatives aux substances et/ou aux préparations dangereuses qu'ils contiennent, ainsi que des instructions afférentes aux procédures à adopter en cas d'accident, délivrées par le producteur desdits déchets.

Les véhicules destinés au transport des déchets dangereux doivent être dotés de dispositifs permettant de rendre sommairement inoffensifs lesdits déchets et/ou de limiter leur dispersion au cas où ils s'écouleraient accidentellement des récipients, ainsi que de moyens de protection pour le personnel chargé du transport.

Les matières utilisées pour le ramassage, la récupération et l'absorption des déchets accidentellement versés doivent être évacuées suivant les modalités utilisées pour lesdits déchets et en même temps que ces derniers.

Avant de commencer le transport des déchets, l'entreprise est tenue de s'assurer du fait qu'ils seront acceptés par leur destinataire ; au cas où celui-ci ne les accepterait pas, elle doit les rapporter. L'entreprise est également tenue de s'assurer du fait que ledit destinataire est muni des autorisations visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997.

Article 4

Le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997, sans préjudice de

n. 22, resta fermo l'obbligo dell'osservanza da parte dell'impresa di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili al caso, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene e di ambiente ed alla disciplina dei trasporti.

Aosta, 30 ottobre 2000.

Il Segretario
MEZZADRI

Il Presidente
FERRARIS

**Decreto 31 ottobre 2000, prot. n. 38217/5 IAE
n. AO8/Oi.**

**Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione
dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.**

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE
DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO
LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

dispose

Art. 1

L'impresa «EDILMARMORE S.a.s.» con sede in CHÂTILLON (AO) Via Stazione 70 è iscritta all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nelle categorie e classi 4F dal 28.08.2000 al 28.08.2005; Categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi), classe F (quantità annua complessivamente trattata inferiore alle 3000 tonnellate);

Art. 2

Il legale rappresentante è PÉAQUIN Maria Adila nata a SAINT-VINCENT (AO) il 08.01.1945 ed ivi residente in Fraz. Champbilly 20;

Il responsabile tecnico è TRÈVES Ivo nato ad AOSTA il 14.12.1966 e residente in SAINT-VINCENT (AO) Fraz. Champbilly 20;

Art. 3

l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les prescriptions découlant des dispositions en vigueur en la matière – considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées – et susceptibles de conditionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation, à savoir notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'environnement et de réglementation des transports.

Fait à Aoste, le 30 octobre 2000.

La secrétaire,
Monica MEZZADRI

Le président,
Piero FERRARIS

Arrêté n° AO8/Oi du 31 octobre 2000, réf. n° 38217/5 IAE.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE
DU REGISTRE NATIONAL
DES ENTREPRISES D'ÉVACUATION
DES ORDURES

Omissis

arrête

Article 1^{er}

L'entreprise «EDILMARMORE S.a.s.», dont le siège est à CHÂTILLON (Vallée d'Aoste), 70, rue de la Gare, est immatriculée à la catégorie 4 (ramassage et transport des déchets spéciaux non dangereux produits par des tiers), classe F (quantité annuelle globale inférieure à 3 000 tonnes), du Registre national des entreprises d'évacuation des ordures, du 28 août 2000 au 28 août 2005.

Article 2

Mme Maria Adila PÉAQUIN, née le 8 janvier 1945 à SAINT-VINCENT (Vallée d'Aoste) et résidant à SAINT-VINCENT, 20, hameau de Champbilly, est la représentante légale de l'entreprise ;

M. Ivo TRÈVES, né le 14 décembre 1966 à AOSTE et résidant à SAINT-VINCENT (Vallée d'Aoste), 20, hameau de Champbilly, est le responsable technique de l'entreprise.

Article 3

3. Le attività di cui alla categoria 4 devono essere effettuate esclusivamente per le seguenti tipologie di rifiuti:

- cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche e materiali in gesso 170100

- cemento
170101
- mattoni
170102
- mattonelle e ceramica
170103
- materiali da costruzione a base di gesso
170104
- materiali da costruzione a base di amianto
170105
- legno, vetro, plastica
170200
- legno
170201
- vetro
170202
- plastica
170203
- asfalto, catrame, prodotti catramosi
170300
- asfalto contenente catrame
170301
- asfalto (non contenente catrame)
170302
- catrame e prodotti catramosi
170303
- metalli (incluse le loro leghe)
170400
- rame, bronzo, ottone
170401
- alluminio
170402
- piombo
170403
- zinco
170404
- ferro e acciaio
170405
- stagno
170406
- metalli misti
170407

- cavi
170408
- terra e materiali di dragaggio
170500
- terra e rocce
170501
- terra di dragaggio
170502
- materiale isolante
170600
- materiali isolanti contenenti amianto
170601
- altri metalli isolanti
170602
- rifiuti misti di costruzioni e demolizioni
170700
- rifiuti misti di costruzioni e demolizioni
170701

e deve essere utilizzato esclusivamente il seguente automezzo :

Tipo: autocarro per trasporto cose
Fabbrica/tipo: VOLVO TD123ES
Targa: AO228988
Telaio: YV2H5A8C3RB111500

Art. 4

L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni.

1. Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione;
2. L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 5 febbraio 1997 e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
3. L'idoneità tecnica dei mezzi, attestata dalla perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici, i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti.
4. È fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo rice-

Article 4

L'entreprise susmentionnée doit respecter les prescriptions suivantes :

1. Tout déchet transporté doit être accompagné d'une copie légalisée du présent acte d'immatriculation ;
2. Le transport des déchets doit être effectué dans le respect des dispositions du décret législatif du 5 février 1997 et des dispositions des règlements et des normes techniques d'application dudit décret ;
3. Le caractère approprié des véhicules, attesté par une expertise, doit être maintenu par des actions régulières d'entretien ordinaire et extraordinaire. Pendant le transport des déchets, toute dispersion et dégoulinement de ces derniers et toute émanation de mauvaises odeurs doit être évitée, ainsi que l'exposition aux intempéries des déchets transportés. Lesdits véhicules doivent être nettoyés régulièrement et, en tout état de cause, avant d'être utilisés pour d'autres types de transport. Le fonctionnement des récipients mobiles destinés à contenir des déchets doit être assuré.
4. Le transporteur est tenu de s'assurer du fait que les déchets seront acceptés par leur destinataire et doit les rapporter au lieu de provenance si le destinataire ne les accepte pas. Ledit transporteur est également tenu de s'as-

ve, di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, è vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi.
6. In caso di spandimento accidentale dei rifiuti di materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltite secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi.
7. Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni.

Resta fermo l'obbligo dell'osservanza da parte dell'impresa di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di autotrasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

Aosta, 31 ottobre 2000.

Il Presidente
FERRARIS

Decreto 31 ottobre 2000, prot. n. 38218/5 IAE.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE
DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO
LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

decreta

1. di variare la classe da 4F a 4E, relativa all'impresa «QUENDOZ Ezio», con sede in JOVENÇAN (AO) Loc. Les Adams 3;

2. di trasmettere il presente provvedimento al Comitato Nazionale ed all'impresa sopramenzionata.

avverte

che il presente provvedimento è emanato esclusivamente ai

surer du fait que ledit destinataire est muni des autorisations ou des immatriculations visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété ;

5. Sans préjudice des dispositions visées à l'article 9 du décret législatif du 5 février 1997, il est interdit de transporter en même temps et sur le même véhicule des déchets dangereux ou des déchets dangereux et non dangereux incompatibles ou susceptibles de réagir entre eux et de former des produits explosifs, inflammables ou dangereux.
6. Les matières utilisées pour le ramassage, la récupération et l'absorption des déchets accidentellement versés doivent être évacuées suivant les modalités utilisées pour lesdits déchets et en même temps que ces derniers.
7. Le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété.

L'entreprise concernée est toutefois tenue de respecter toutes les prescriptions découlant des dispositions applicables – considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées – et susceptibles de conditionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation, à savoir notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'environnement et de réglementation des transports par route.

Fait à Aoste, le 31 octobre 2000.

Le président,
Piero FERRARIS

Arrêté n° 38218/5 IAE du 31 octobre 2000.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE
DU REGISTRE NATIONAL
DES ENTREPRISES D'ÉVACUATION
DES ORDURES

Omissis

arrête

1. L'immatriculation de l'entreprise «QUENDOZ EZIO», dont le siège est à JOVENÇAN, 3, hameau des Adams, est modifié par le changement de la classe 4F en classe 4E ;

2. Le présent acte est transmis au Comité national et à l'entreprise susmentionnée.

donne avis

du fait que le présent acte est pris uniquement aux fins

fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni ed integrazioni, fermo restando l'obbligo dell'osservanza da parte dell'impresa di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili al caso che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di tutela dell'ambiente e relative alla disciplina dell'autotrasporto.

Aosta, 31 ottobre 2000.

Il Presidente
FERRARIS

Decreto 31 ottobre 2000, prot. n. 38229/5 IAE.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE
DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO
LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis
decreta

1. di modificare l'articolo 2 del provvedimento di iscrizione n. AO14, del 14.06.1996, relativo all'impresa «BRUNOD Antonio», con sede in ANTEY-SAINT-ANDRÉ (AO) – Loc. Buisson n. 46, iscrivendo il seguente mezzo alla categoria 1 classe E:

- *Tipo*: Autocompattatore
- *Fabbrica/tipo*: Renault 22AXA8-S
- *Targa*: BM 939 AL
- *Telaio*: VF622AXA000100851

2. di trasmettere il presente provvedimento al Comitato Nazionale ed all'impresa sopramenzionata.

avverte

che il presente provvedimento è emanato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni ed integrazioni, fermo restando l'obbligo dell'osservanza da parte dell'impresa di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili al caso che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di tutela dell'ambiente e relative alla disciplina dell'autotrasporto.

Aosta, 31 ottobre 2000.

Il Presidente
FERRARIS

visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les dispositions en la matière, considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées et susceptibles de conditionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation au registre en cause, et notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'environnement et de transports par route.

Fait à Aoste, le 31 octobre 2000.

Le président,
Piero FERRARIS

Arrêté n° 38229/5 IAE du 31 octobre 2000.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE
DU REGISTRE NATIONAL
DES ENTREPRISES D'ÉVACUATION
DES ORDURES

Omissis
arrête

1. L'article 2 de l'acte d'immatriculation n° AO14 du 14 juin 1996, relatif à l'entreprise «BRUNOD Antonio», dont le siège est à ANTEY-SAINT-ANDRÉ, 46, hameau de Buisson, est modifié par l'insertion de la mention du véhicule indiqué ci-dessous dans la catégorie 1, classe E :

2. Le présent acte est transmis au Comité national et à l'entreprise susmentionnée ;

donne avis

du fait que le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les dispositions en la matière, considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées et susceptibles de conditionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation au registre en cause, et notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'environnement et de transports par route.

Fait à Aoste, le 31 octobre 2000.

Le président,
Piero FERRARIS

Decreto 31 ottobre 2000, prot. n. 38233/5 IAE.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE
DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO
LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

decreta

1. di modificare l'articolo 2 del provvedimento di iscrizione n. AO24, del 14.08.1996, relativo all'impresa «BORBEY Livio», con sede in POLLEIN (AO) – Loc. Saint Bénin n. 153, iscrivendo il seguente mezzo alla categoria 1 classe F:

- *Tipo*: Autocarro per il trasporto di cose
- *Fabbrica/tipo*: Nissan Motor Iberica Ebro L80 1
- *Targa*: AO 171457
- *Telaio*: A003149A000

2. di trasmettere il presente provvedimento al Comitato Nazionale ed all'impresa sopramenzionata.

avverte

che il presente provvedimento è emanato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni ed integrazioni, fermo restando l'obbligo dell'osservanza da parte dell'impresa di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili al caso che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di tutela dell'ambiente e relative alla disciplina dell'autotrasporto.

Aosta, 31 ottobre 2000.

Il Presidente
FERRARIS

Decreto 31 ottobre 2000, prot. n. 38238/5 IAE.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE
DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO
LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

decreta

Arrêté n° 38233/5 IAE du 31 octobre 2000.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE
DU REGISTRE NATIONAL
DES ENTREPRISES D'ÉVACUATION
DES ORDURES

Omissis

arrête

1. L'article 2 de l'acte d'immatriculation n° AO24 du 14 août 1996, relatif à l'entreprise «BORBEY Livio», dont le siège est à POLLEIN, 153, hameau de Saint-Bénin, est modifié par l'insertion de la mention du véhicule indiqué ci-dessous dans la catégorie 1, classe F:

2. Le présent acte est transmis au Comité national et à l'entreprise susmentionnée ;

donne avis

du fait que le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les dispositions en la matière, considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées et susceptibles de conditionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation au registre en cause, et notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'environnement et de transports par route.

Fait à Aoste, le 31 octobre 2000.

Le président,
Piero FERRARIS

Arrêté n° 38238/5 IAE du 31 octobre 2000.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE
DU REGISTRE NATIONAL
DES ENTREPRISES D'ÉVACUATION
DES ORDURES

Omissis

arrête

1. di modificare l'articolo 2 del provvedimento di iscrizione n. AO12, del 14.06.1996, relativo all'impresa «GENERAL SERVICE S.r.l.», con sede in NUS - Via Risorgimento n. 25, iscrivendo il seguente mezzo alla categoria 1 classe E:

Tipo: Autocompattatore
Fabbrica/tipo: Mercedes Benz AG 1517 37
Targa: AO 222202
Telaio: WDB67602215964742

2. di trasmettere il presente provvedimento al Comitato Nazionale ed all'impresa sopramenzionata.

avverte

che il presente provvedimento è emanato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni ed integrazioni, fermo restando l'obbligo dell'osservanza da parte dell'impresa di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili al caso che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di tutela dell'ambiente e relative alla disciplina dell'autotrasporto.

Aosta, 31 ottobre 2000.

Il Presidente
FERRARIS

CIRCOLARI

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Circolare 20 novembre 2000, n. 51.

Diritto allo studio anno 2001.

Ai Dirigenti regionali
Ai Segretari particolari
Al Segretario generale dell'I.R.R.S.A.E.
Ai Dirigenti scolastici
Al Rettore del Convitto Regionale «Federico Chabod»
SEDE
Al Direttore dell'Istituto Regionale «A.Gervasone»
SEDE
Al personale regionale comando/ distaccato
LORO SEDI

1. L'article 2 de l'acte d'immatriculation n° AO12 du 14 juin 1996, relatif à l'entreprise «GENERAL SERVICE Srl», dont le siège est à NUS, 25, avenue du Risorgimento, est modifié par l'insertion de la mention du véhicule indiqué ci-dessous dans la catégorie 1, classe E :

2. Le présent acte est transmis au Comité national et à l'entreprise susmentionnée ;

donne avis

du fait que le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les dispositions en la matière, considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées et susceptibles de conditionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation au registre en cause, et notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'environnement et de transports par route.

Fait à Aoste, le 31 octobre 2000.

Le président,
Piero FERRARIS

CIRCULAIRES

PRÉSIDENTENCE DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Circulaire n° 51 du 20 novembre 2000,

relative au droit aux études au titre de l'an 2001.

La directrice de la gestion du personnel à Mmes et MM. les dirigeants régionaux, les secrétaires particuliers, le secrétaire général de l'IRRSAE, les directeurs généraux des institutions scolaires de la Région, le recteur du pensionnat F. Chabod, le directeur du collège A. Gervasone et les personnels régionaux mis à disposition ou détachés.

Ai fini della concessione dei permessi straordinari retribuiti per motivi di studio, di cui all'articolo 8 della legge regionale 68/1989, relativi al 2001, si comunica che le domande di concessione (allegato A) dovranno essere presentate al Dipartimento personale e organizzazione - Direzione amministrazione del personale - entro le ore 17.00 del giorno 11 dicembre 2000 per la relativa istruttoria. Qualora la domanda fosse inviata per posta farà fede la data del timbro postale apposto sul plico che la contiene. Non saranno accettate domande di concessione dei permessi retribuiti presentate oltre il termine previsto.

Si rammenta che i permessi di cui trattasi sono concessi per la frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio in corsi universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico.

Il personale interessato ai corsi di cui sopra ha diritto, salvo eccezionali e inderogabili esigenze di servizio, a turni e orari di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi e la preparazione agli esami e non è obbligato a prestazioni di lavoro straordinario e a prestare servizio durante i giorni festivi e di riposo settimanale.

Per l'applicazione del succitato articolo 8 della legge regionale 24 ottobre 1989, n. 68, si comunica quanto segue:

1. Il monte ore disponibile per ciascun anno solare viene suddiviso, fermo restando il limite massimo di 150 ore annue individuali, in modo da soddisfare le richieste secondo il seguente ordine di priorità:
 - a) richieste relative alla scuola dell'obbligo;
 - b) il rimanente monte ore è diviso in parti uguali per le richieste relative al conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore e di titoli di studio in corsi universitari, post universitari, di scuole di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico;
 - c) il restante monte ore è diviso in parti uguali per le richieste relative al conseguimento di un diploma di scuola secondaria superiore e del diploma di laurea, o corsi universitari di cui al comma 2 dell'art. 8 della L.R. 68/89 per coloro che ne hanno già usufruito per un numero di anni pari alla durata legale del corso e per le richieste relative al conseguimento di un secondo titolo di studio di pari grado rispetto a quello posseduto.
2. I permessi retribuiti di cui trattasi sono concessi ai dipendenti assunti a tempo indeterminato compresi i dirigenti, tenuto conto dell'attinenza del titolo di studio con i profili professionali e le funzioni della qualifica unica dirigenziale dell'Amministrazione regionale.

Aux fins de l'octroi au titre de l'an 2001 des congés extraordinaires rétribués pour des raisons d'études, visés à l'art. 8 de la loi régionale n° 68/1989, je vous informe que les demandes y afférentes (annexe A) doivent être présentées au Département du personnel et de l'organisation - Direction de la gestion du personnel - au plus tard le 11 décembre 2000, 17 h. Au cas où la demande serait acheminée par la voie postale, le cachet apposé sur le pli la contenant fait foi. Les demandes de congés extraordinaires rétribués qui parviennent après l'expiration du délai susmentionné ne sont pas prises en compte.

Je vous rappelle que les congés susmentionnés sont octroyés pour permettre aux intéressés de fréquenter des cours pour l'obtention de titres d'études universitaires et post universitaires ainsi que des diplômes délivrés par les établissements de l'enseignement primaire, secondaire et professionnel, publics ou agréés ou, en tout état de cause, autorisés à délivrer des titres d'études ou des certificats professionnels reconnus par l'État.

Les personnels susmentionnés ont le droit - sauf en cas d'exigences de service exceptionnelles et inajournables - d'adopter des horaires qui leur facilitent la participation aux cours et la préparation des examens et ne sont pas tenus de faire des heures supplémentaires ou de travailler pendant les jours fériés et les jours de repos hebdomadaire.

En vue de l'application de l'art. 8 de la loi régionale n° 68 du 24 octobre 1989, il y a lieu de préciser ce qui suit :

1. La répartition des heures de congé pouvant être accordées au titre de chaque année solaire, sans préjudice du plafond de 150 heures par personne par an, a lieu suivant l'ordre mentionné ci-après :
 - a) Demandes concernant la scolarité obligatoire ;
 - b) Les heures restantes sont réparties équitablement entre les demandes concernant l'obtention d'un diplôme de fin d'études secondaires du deuxième degré ou de titres délivrés à l'issue de cours universitaires ou post universitaires, de cours de qualification professionnelle organisés par des établissements publics, parifiés, agréés ou, en tout état de cause, autorisés à délivrer des titres d'études ou des certificats professionnels reconnus ;
 - c) Les heures restantes sont réparties équitablement entre les demandes concernant l'obtention d'un diplôme de fin d'études secondaires du deuxième degré ou d'une licence, ou bien la participation aux cours universitaires visés au deuxième alinéa de l'art. 8 de la LR n° 68/1989 et déposées par les personnels qui ont déjà bénéficié des congés en question pour un nombre d'années égal à la durée légale du cours, et les demandes relatives à l'obtention d'un deuxième titre d'études d'un degré équivalent à celui dont le demandeur justifie déjà.
2. Lesdits congés rétribués sont octroyés aux personnels sous contrat à durée indéterminée, y compris les dirigeants, lorsque le titre d'études faisant l'objet de la demande a trait aux profils professionnels et aux fonctions relevant de la catégorie unique de direction de l'Administration régionale.

3. In relazione al punto c) del 3° comma del citato articolo 8, i permessi relativi al conseguimento del diploma di laurea sono concessi sia agli iscritti «in corso» - i quali devono superare, entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, un numero di esami pari alla metà (con arrotondamento per difetto) di quelli previsti dal piano di studio per l'anno accademico in corso - sia agli iscritti «fuori corso» - i quali devono superare entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento almeno tre esami o la tesi di laurea.
4. I permessi di cui trattasi non potranno essere utilizzati oltre la data di conseguimento del titolo di studio per i quali sono stati richiesti e, comunque, in qualsiasi caso in cui il dipendente perda lo status di studente (per esempio ritiro dalla scuola);
5. Coloro che, nel corso dell'anno, conseguono il titolo di studio per il quale hanno fatto richiesta dei permessi e si iscrivono ad un corso di studi superiore (per esempio passaggio da scuola elementare a scuola media, da scuola media a scuola superiore, da scuola superiore a università, da università a corsi post universitari) possono continuare ad utilizzare i permessi in parola anche oltre la data del sostenimento dell'esame finale, in quanto mantengono lo status di studente; resta inteso che fintanto che i medesimi non riacquistano lo status di studente, ovvero nel periodo intercorrente tra la data dell'esame conclusivo e la data di iscrizione al nuovo corso di studi, i permessi non potranno essere utilizzati;
6. Non saranno concessi permessi retribuiti per motivi di studio a dipendenti assunti a tempo indeterminato successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento.
7. Non saranno concessi i permessi retribuiti di cui trattasi al personale regionale in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale.

Per eventuali informazioni riguardanti la materia del diritto allo studio contattare il Sig. Marco GERBELLE e la Sig.a Paola MARGUERETTAZ (tel. 0165-273345).

Le SS.LL. sono invitate a portare quanto sopra a conoscenza di tutti i dipendenti, anche assenti dal servizio, curandone la sottoscrizione per presa visione.

Al Capo del Servizio legislativo del Dipartimento legislativo e legale si richiede la pubblicazione della presente sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi della legge regionale 3 marzo 1994, n. 7.

Il Direttore
DONATO

3. Eu égard au point c) du troisième alinéa de l'article 8 susmentionné, les congés pour l'obtention d'une licence sont octroyés aussi bien aux étudiants inscrits aux cours réguliers - qui doivent réussir, avant le 31 décembre de l'année de référence, la moitié (arrondie par défaut) des examens prévus par le plan d'études de l'année universitaire en cours - qu'aux étudiants inscrits hors plan d'études - qui doivent réussir au moins trois examens ou discuter leur thèse avant le 31 décembre de l'année de référence.
4. Les fonctionnaires qui obtiennent le titre d'études pour lequel ils ont demandé les congés rétribués et ceux qui perdent leur statut d'étudiant (par exemple, en cas d'abandon des études) n'ont plus droit auxdits congés.
5. Les fonctionnaires qui obtiennent, en cours d'année, le titre d'études pour lequel ils ont demandé les congés en cause et qui s'inscrivent à un cours d'études supérieur (par exemple, ils passent de l'école élémentaire à l'école secondaire du premier degré, de celle-ci à l'école secondaire du deuxième degré, de celle-ci à l'université et de celle-ci à des cours post universitaires) peuvent continuer à bénéficier desdits congés au-delà de la date de l'examen final, étant donné qu'ils maintiennent leur statut d'étudiant. Il est évident que lesdits fonctionnaires ne peuvent prendre les congés rétribués visés à la présente circulaire pendant la période allant de la date dudit examen à la date de l'inscription au nouveau cours d'études, période pendant laquelle ils ne revêtent plus leur statut d'étudiant.
6. Les congés rétribués pour des raisons d'études ne sont pas octroyés aux personnels recrutés sous contrat à durée indéterminée après le 1^{er} janvier de l'année de référence.
7. Les congés rétribués pour des raisons d'études ne sont pas octroyés aux personnels régionaux titulaires d'un emploi à temps partiel.

Pour tout renseignement complémentaire, les intéressés peuvent s'adresser à M. Marco GERBELLE et à Mme Paola MARGUERETTAZ (tél. 01 65 27 33 45).

Je vous invite à porter la présente circulaire à la connaissance de tous les personnels, y compris les absents, et à la leur faire signer.

Le chef du Service législatif du Département législatif et légal est chargé de faire publier la présente circulaire au Bulletin Officiel de la Région, au sens de la loi régionale n° 7 du 3 mars 1994.

La directrice,
Rosa DONATO

Allegato A

Al Direttore della Direzione
Amministrazione del personale
Dipartimento personale e organizzazione
R.A.V.A.
Piazza Deffeyes, 1
11100 Aosta

I sottoscritt _____
dipendente regionale di ruolo in servizio in qualità di _____
_____ presso _____

CHIEDE

di poter usufruire dei permessi straordinari di cui all'art. 8 della legge regionale 24 ottobre 1989, n. 68 (diritto allo studio) per l'anno 2001

a tal fine dichiara

ammonito sulle responsabilità penali sancite dall'articolo 26 della legge 15/1968, in caso di dichiarazione mendace

1 - di frequentare il seguente corso di studi per l'anno scolastico 2000/2001 _____
presso _____

2 - (per corsi universitari e post-universitari)

- di essere iscritto al _____ anno in corso / fuori corso
- che il piano di studio per l'anno in corso prevede i seguenti esami:

1 - _____
2 - _____
3 - _____
4 - _____
5 - _____
6 - _____
7 - _____
8 - _____
9 - _____

- che la durata legale del suddetto corso è di _____ anni;

3 - di avere / non avere conseguito altri titoli di studio di pari grado rispetto a quello per il cui conseguimento ha chiesto di usufruire del diritto allo studio;

4 - di avere / non avere già usufruito del diritto allo studio negli anni _____

5 - che il calendario indicativo delle assenze previste per

Annexe A

À la directrice
de la gestion du personnel
Département du personnel et de l'organisation
Région autonome Vallée d'Aoste
1, place Deffeyes
11100 AOSTE

Je soussigné/e _____ titulaire
d'un emploi de _____
auprès de _____

DEMANDE

à pouvoir bénéficier, au titre de l'an 2001, des congés extraordinaires visés à l'art. 8 de la loi régionale n° 68 du 24 octobre 1989, relative au droit aux études.

À cet effet, ayant été averti/e des sanctions pénales prévues par l'art. 26 de la loi n° 15/1968 en cas de déclaration mensongère,

je déclare

1 - Suivre, pour l'année scolaire 2000/2001, le cours d'études de _____
auprès de _____

2 - (pour les cours universitaires et post universitaires)

- Être inscrit/e à la _____ année de cours régulier/hors plan d'études ;
- Que le plan d'études au titre de l'année courante prévoit les examens suivants :

1 - _____
2 - _____
3 - _____
4 - _____
5 - _____
6 - _____
7 - _____
8 - _____
9 - _____

- Que la durée légale dudit cours est de _____ années ;

3 - Être/ne pas être titulaire d'autres diplômes du même grade que celui pour l'obtention duquel je demande à pouvoir bénéficier des congés extraordinaires rétribués en question ;

4 - Avoir bénéficié des congés extraordinaires pour des raisons d'études pendant les années _____ /Ne pas avoir bénéficié de congés extraordinaires rétribués pour des raisons d'études.

5 - Le calendrier indicatif de mes absences pour des rai-

motivi di studio nell'anno 2001 sarà il seguente: _____

Distinti saluti.

Firma

Visto: il dipendente ha sottoscritto l'istanza in mia presenza

Il Dirigente o il Dirigente scolastico

Nome e Cognome _____

Firma _____

N.B.: L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il dipendente, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 26 della L. 15/68, e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Data di consegna:

Firma del Funzionario
addetto alla ricezione

(ricevuta da rilasciare all'atto della consegna)

Data di consegna:

Firma del Funzionario
addetto alla ricezione

ATTI VARI

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 17 ottobre 2000, n. 3507.

Comune di VALGRISENCHE: approvazione, con affi-

sons d'études au cours de l'an 2001 est le suivant : _____

Signature

Vu : le fonctionnaire a signé sa demande en ma présence

Le dirigeant ou le directeur général

Prénom et nom _____

Signature _____

L'Administration se réserve la faculté de vérifier, par échantillon, la véracité des données visées aux déclarations tenant lieu d'acte de notoriété. En cas de fausse déclaration, il est fait application des sanctions fixées par l'art. 26 de la loi n° 15/1968 modifiée et complétée et le candidat déchoit des droits découlant de l'acte pris sur la base de la fausse déclaration.

Date de dépôt de la demande :

Signature du fonctionnaire
préposé à la réception de la demande

(Reçu à délivrer au moment du dépôt de la demande)

Date de dépôt de la demande :

Signature du fonctionnaire
préposé à la réception de la demande

ACTES DIVERS

GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 3507 du 17 octobre 2000,

portant approbation, avec précisions, au sens du 5° et du

namenti, ai sensi dell'articolo 54 – commi 5 e 8 – della L.R. 11/1998, della modifica agli articoli 7 e 9 del Regolamento edilizio comunale adottata con deliberazione consiliare n. 17 del 15.06.2000.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la modifica agli articoli 7 e 9 del regolamento edilizio comunale di VALGRISENCHE, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 15 giugno 2000 e pervenuta alla Regione per l'approvazione in data 12 settembre 2000;

Preso atto che la deliberazione di adozione è stata vista dalla CO.RE.CO. con provvedimento n. 622 del 27 luglio 2000, con il quale è stato decretato l'annullamento delle «... parole "al successivo comma 5 lettera n)" contenute nel punto b) del comma 3 dell'art. 7 e il punto b) del comma 2 dell'art. 9 nella parte per cui non prevede la durata massima della proroga della Commissione Edilizia in 45 gg. del regolamento modificato ... omissis ... per i vizi di legittimità (violazione di legge ed eccesso di potere) ...».

Preso ancora atto del parere espresso dalla Direzione urbanistica con nota n. 17382/5/UR del 10 ottobre 2000 riportata nelle premesse;

Richiamata la legislazione in materia urbanistica, paesaggistica ed ambientale ed in particolare:

- legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 - Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta;
- legge regionale 10 aprile 1998, n. 13 - Approvazione del piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta PTP;

Ai sensi dei commi 5 e 8 dell'art. 54 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 25 in data 13 gennaio 2000 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 2000 e per il triennio 2000/2002, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Richiamati altresì i decreti legislativi 22 aprile 1994, n. 320, e 16 febbraio 1998, n. 44;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della Direzione Urbanistica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, comma 1, lettera e), e dell'art. 59, comma 2, della L.R. 23 ottobre 1995, n. 45, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

Preso atto delle proposte avanzate dall'Assessore al territorio, ambiente e opere pubbliche, Franco VALLET;

Ad unanimità di voti favorevoli;

8° alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998, de la modification des articles 7 et 9 du règlement de la construction de la commune de VALGRISENCHE, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 17 du 15 juin 2000.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la modification des articles 7 et 9 du règlement de la construction de la commune de VALGRISENCHE, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 17 du 15 juin 2000 et soumise à la Région le 12 septembre 2000 ;

Considérant que la délibération d'adoption a été visée par la CORECO par son acte n° 622 du 27 juillet 2000, portant abrogation des mots «...al successivo comma 5 lettera n)" contenute nel punto b) del comma 3 dell'art. 7 e il punto b) del comma 2 dell'art. 9 nella parte in cui non prevede la durata massima della proroga della Commissione Edilizia in 45 gg. del regolamento modificato ... omissis ... per i vizi di legittimità (violazione di legge ed eccesso di potere) ...» ;

Rappelant l'avis de la Direction de l'urbanisme visé à la lettre du 10 octobre 2000, réf. n° 17382/5/UR, mentionnée au préambule ;

Rappelant la législation en vigueur en matière d'urbanisme, de protection du paysage et de l'environnement, et notamment :

- la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste ;
- la loi régionale n° 13 du 10 avril 1998 portant approbation du plan territorial paysager de la Vallée d'Aoste – PTP ;

Aux termes du 5° et du 8° alinéa de l'art. 54 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 25 du 13 janvier 2000 portant adoption du budget de gestion 2000 et du budget pluriannuel 2000/2002, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;

Rappelant les décrets législatifs n° 320 du 22 avril 1994 et n° 44 du 16 février 1998 ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Ayant retenu les propositions de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Franco VALLET ;

À l'unanimité ;

delibera

1. di approvare, ai sensi dei commi 5 e 8 dell'art. 54 della L.R. 11/1998, la modifica agli articoli 7 e 9 del regolamento edilizio del Comune di VALGRISENCHE, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 15 giugno 2000 e pervenuta alla Regione per l'approvazione in data 12 settembre 2000, con i seguenti affinamenti:

Art. 7 – COMMISSIONE EDILIZIA

- alla prima riga, del secondo punto, della lettera a), del comma 3, si sopprimono le parole «di cui uno designato dalla Minoranza»;
- al secondo rigo, del secondo punto, della lettera a), del comma 3, si sostituisce la parola «competenza» con le parole «esperienza e specifica preparazione»;
- alla seconda e terza riga, della lettera a), del comma 4 si sopprimono le parole «e inoltre il capogruppo della minoranza consiliare ai fini della designazione del proprio rappresentante»;

Art. 9 – ADUNANZE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA

- al secondo rigo, della lettera n), del comma 1, si sostituiscono le parole «dal precedente» con le parole «dall'articolo 7»;
- al primo punto, della lettera d), del comma 2, si sostituiscono le parole «dal precedente» con le parole «dall'articolo 7».

2. di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 17 ottobre 2000, n. 3508.

Comune di OLLOMONT: approvazione, con affinamenti, ai sensi dell'articolo 54 – commi 5 e 8 – della L.R. 11/1998, della modifica agli articoli 7, 8 e 9 del Regolamento edilizio comunale adottata con deliberazione consiliare n. 9 del 30.06.2000.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la modifica all'articolo 8 del regolamento edilizio comunale di OLLOMONT, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 30 giugno 2000 e pervenuta alla Regione per l'approvazione in data 8 settembre 2000;

Preso atto che la deliberazione di adozione è stata vista dalla CO.RE.CO. con provvedimento n. 645 del 10 agosto 2000.

Preso ancora atto del parere espresso dalla Direzione urbanistica con nota n. 17379/5/UR del 10 ottobre 2000 riportata nelle premesse;

délibère

1. Aux termes du 5^e et du 8^e alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998, est approuvée la modification des articles 7 et 9 du règlement de la construction de la commune de VALGRISENCHE, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 17 du 15 juin 2000 et soumise à la Région le 12 septembre 2000, avec les précisions suivantes :

Art. 7 – COMMISSIONE EDILIZIA

- à la première ligne du deuxième point de la lettre a) du 3^e alinéa, les mots : «di cui uno designato dalla Minoranza» sont supprimés ;
- à la deuxième ligne du deuxième point de la lettre a) du 3^e alinéa, le mot : «competenza» est remplacé par les mots : «esperienza e specifica preparazione» ;
- à la deuxième et à la troisième lignes de la lettre a) du 4^e alinéa, les mots : «e inoltre il capogruppo della minoranza consiliare ai fini della designazione del proprio rappresentante» sont supprimés ;

Art. 9 – ADUNANZE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA

- à la deuxième ligne de la lettre n) du 1^{er} alinéa, les mots : «dal precedente» sont remplacés par les mots «dall'articolo 7» ;
- au premier point de la lettre d) du 2^e alinéa, les mots «dal precedente» sont remplacés par les mots «dall'articolo 7» ;

2. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin Officiel de la Région.

Délibération n° 3508 du 17 octobre 2000,

portant approbation, avec précisions, au sens du 5^e et du 8^e alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998, de la modification des articles 7, 8 et 9 du règlement de la construction de la commune d'OLLOMONT, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 9 du 30 juin 2000.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la modification de l'article 8 du règlement de la construction de la commune d'OLLOMONT, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 9 du 30 juin 2000 et soumise à la Région le 8 septembre 2000 ;

Considérant que ladite délibération d'adoption a été visée par la CORECO (acte n° 645 du 10 août 2000) ;

Rappelant l'avis de la Direction de l'urbanisme visé à la lettre du 10 octobre 2000, réf. n° 17379/5/UR, mentionnée au préambule ;

Richiamata la legislazione in materia urbanistica, paesaggistica ed ambientale ed in particolare:

- legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 - Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta;
- legge regionale 10 aprile 1998, n. 13 - Approvazione del piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta PTP;

Ai sensi dei commi 5 e 8 dell'art. 54 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 25 in data 13 gennaio 2000 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 2000 e per il triennio 2000/2002, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Richiamati altresì i decreti legislativi 22 aprile 1994, n. 320, e 16 febbraio 1998, n. 44;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della Direzione Urbanistica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, comma 1, lettera e), e dell'art. 59, comma 2, della L.R. 23 ottobre 1995, n. 45, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

Preso atto delle proposte avanzate dall'Assessore al territorio, ambiente e opere pubbliche, Franco VALLET;

Ad unanimità di voti favorevoli;

delibera

1. di approvare, ai sensi dei commi 5 e 8 dell'art. 54 della L.R. 11/1998, la modifica agli articoli 7, 8 e 9 del regolamento edilizio del Comune di OLLOMONT, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 30 giugno 2000 e pervenuta alla Regione per l'approvazione in data 8 settembre 2000, con i seguenti affinamenti:

- alla quarta riga del terzo punto del comma 3 dell'articolo 7 le parole «di cui n. 1 componente proveniente dalle indicazioni del Gruppo di Minoranza» vengono soppresse.

2. di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 17 ottobre 2000, n. 3509.

Comune di SAINT-NICOLAS: approvazione, con affinamenti, ai sensi dell'articolo 54 – commi 5 e 8 – della L.R. 11/1998, della modifica agli articoli 7, 8 e 9 del Regolamento edilizio comunale adottata con deliberazione consiliare n. 14 del 26.06.2000.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Rappelant la législation en vigueur en matière d'urbanisme, de protection du paysage et de l'environnement, et notamment :

- la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste ;
- la loi régionale n° 13 du 10 avril 1998 portant approbation du plan territorial paysager de la Vallée d'Aoste – PTP ;

Aux termes du 5° et du 8° alinéa de l'art. 54 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 25 du 13 janvier 2000 portant adoption du budget de gestion 2000 et du budget pluriannuel 2000/2002, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;

Rappelant les décrets législatifs n° 320 du 22 avril 1994 et n° 44 du 16 février 1998 ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Ayant retenu les propositions de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Franco VALLET ;

À l'unanimité ;

délibère

1. Aux termes du 5° et du 8° alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998, est approuvée la modification des articles 7, 8 et 9 du règlement de la construction de la commune d'OLLOMONT, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 9 du 30 juin 2000 et soumise à la Région le 8 septembre 2000, avec les précisions suivantes :

- à la quatrième ligne du troisième point du 3^e alinéa de l'article 7, les mots : «di cui n. 1 componente proveniente dalle indicazioni del gruppo di Minoranza» sont supprimés ;

2. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin Officiel de la Région.

Délibération n° 3509 du 17 octobre 2000,

portant approbation, avec précisions, au sens du 5° et du 8° alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998, de la modification des articles 7, 8 et 9 du règlement de la construction de la commune de SAINT-NICOLAS, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 14 du 26 juin 2000.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vista la modifica agli articoli 7, 8 e 9 del regolamento edilizio comunale di SAINT-NICOLAS, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 26 giugno 2000 e pervenuta alla Regione per l'approvazione in data 22 settembre 2000;

Preso atto che la deliberazione di adozione è stata vista dalla CO.RE.CO. con provvedimento n. 509 del 6 luglio 2000.

Preso ancora atto del parere espresso dalla Direzione urbanistica con nota n. 17381/5/UR del 10 ottobre 2000 riportata nelle premesse;

Richiamata la legislazione in materia urbanistica, paesaggistica ed ambientale ed in particolare:

- legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 - Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta;
- legge regionale 10 aprile 1998, n. 13 - Approvazione del piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta PTP;

Ai sensi dei commi 5 e 8 dell'art. 54 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 25 in data 13 gennaio 2000 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 2000 e per il triennio 2000/2002, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Richiamati altresì i decreti legislativi 22 aprile 1994, n. 320, e 16 febbraio 1998, n. 44;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della Direzione Urbanistica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, comma 1, lettera e), e dell'art. 59, comma 2, della L.R. 23 ottobre 1995, n. 45, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

Preso atto delle proposte avanzate dall'Assessore al territorio, ambiente e opere pubbliche, Franco VALLET;

Ad unanimità di voti favorevoli;

delibera

1. di approvare, ai sensi dei commi 5 e 8 dell'art. 54 della L.R. 11/1998, la modifica agli articoli 7, 8 e 9 del regolamento edilizio del Comune di SAINT-NICOLAS, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 26 giugno 2000 e pervenuta alla Regione per l'approvazione in data 22 settembre 2000, con i seguenti affinamenti:

- al primo rigo, del secondo punto, del comma 1, dell'articolo 8, la parola «competenza» è sostituita con le parole «esperienza e specifica preparazione» .
- al primo rigo, del secondo punto, del comma 1, dell'articolo 8, dopo le parole «elettivi effettivi» si aggiungono

Vu la modification des articles 7, 8 et 9 du règlement de la construction de la commune de SAINT-NICOLAS, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 14 du 26 juin 2000 et soumise à la Région le 22 septembre 2000 ;

Considérant que ladite délibération d'adoption a été visée par la CORECO (acte n° 509 du 6 juillet 2000) ;

Rappelant l'avis de la Direction de l'urbanisme visé à la lettre du 10 octobre 2000, réf. n° 17381/5/UR, mentionnée au préambule ;

Rappelant la législation en vigueur en matière d'urbanisme, de protection du paysage et de l'environnement, et notamment :

- la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste ;
- la loi régionale n° 13 du 10 avril 1998 portant approbation du plan territorial paysager de la Vallée d'Aoste - PTP ;

Aux termes du 5° et du 8° alinéa de l'art. 54 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 25 du 13 janvier 2000 portant adoption du budget de gestion 2000 et du budget pluriannuel 2000/2002, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;

Rappelant les décrets législatifs n° 320 du 22 avril 1994 et n° 44 du 16 février 1998 ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Ayant retenu les propositions de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Franco VALLET ;

À l'unanimité ;

délibère

1. Aux termes du 5° et du 8° alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998, est approuvée la modification des articles 7, 8 et 9 du règlement de la construction de la commune de SAINT-NICOLAS, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 14 du 26 juin 2000 et soumise à la Région le 22 septembre 2000, avec les précisions suivantes :

- à la première ligne du deuxième point du 1^{er} alinéa de l'article 8, le mot : «competenza» est remplacé par les mots : «esperienza e specifica preparazione» ;
- à la première ligne du deuxième point du 1^{er} alinéa de l'article 8, après les mots : «elettivi effettivi» sont ajoutés

le parole «, nominati dalla Giunta Comunale, scelti».

2. di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Délibération n° 3655 du 6 novembre 2000,

portant prélèvement de crédits du fonds de réserve de caisse de l'année 2000.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvés le prélèvement de 1 977 300 000 L (un milliard neuf cent soixante-dix-sept millions trois cent mille) des crédits inscrits au chapitre 69440 («Fonds de réserve de caisse») du budget prévisionnel 2000 de la Région, qui présente les disponibilités nécessaires, et l'inscription de ladite somme, selon les montants indiqués, aux chapitres suivants de la partie dépenses dudit budget :

Chap. 30130	«Dépenses financées par des fonds affectés par l'État et par l'Union européenne et bénéficiant d'un financement régional complémentaire pour la réalisation du programme opérationnel de formation professionnelle dénommé "Parco progetti: una rete per lo sviluppo locale".»	81 000 000 L ;
Chap. 40780	«Dépenses pour le service de transport par hélicoptère.»	23 000 000 L ;
Chap. 47040	«Subventions en capital en faveur des petites entreprises industrielles, en vue des investissements dans les biens d'équipement et les brevets.»	139 500 000 L ;
Chap. 47300	«Aides régionales destinées à l'essor et à l'amélioration des activités des entreprises artisanales.»	77 000 000 L ;
Chap. 50120	«Dépenses pour le concours à la construction d'édifices consacrés au culte.»	275 000 000 L ;
Chap. 54810	«Dépenses pour le fonctionnement de jurys de concours ou d'examens.»	800 000 L ;
Chap. 61280	«Subventions pour l'éducation et les soins des enfants.»	220 000 000 L ;
Chap. 63500	«Subventions pour la construction et la reconstruction de toitures en lauzes.»	854 000 000 L ;

par les mots : «nominati dalla Giunta comunale, scelti» ;

2. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin Officiel de la Région.

Deliberazione 6 novembre 2000, n. 3655.

Prelievo di somma dal fondo di riserva di cassa per l'anno 2000.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) È approvato il prelievo della somma di lire 1.977.300.000 (unmiliardonovecentosettantasettemilionitrecentomila) dallo stanziamento iscritto al capitolo 69440 («Fondo di riserva di cassa») del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2000, che presenta la necessaria disponibilità, destinando la stessa ad integrazione dei sottoelencati capitoli di spesa per l'importo a fianco di ognuno indicato:

Cap. 30130	«Oneri sui fondi assegnati dallo Stato e dall'Unione Europea e completati da un finanziamento regionale per l'attuazione di un programma operativo di formazione professionale denominato "Parco progetti: una rete per lo sviluppo locale"»	L. 81.000.000;
Cap. 40780	«Spese per la disponibilità del servizio di trasporto a mezzo elicottero»	L. 23.000.000;
Cap. 47040	«Contributi in conto capitale a favore di piccole imprese industriali per l'effettuazione di investimenti in beni strumentali e in brevetti».	L. 139.500.000;
Cap. 47300	«Contributi regionali per l'incremento ed il miglioramento delle attività delle imprese artigiane»	L. 77.000.000;
Cap. 50120	«Contributi per interventi nella costruzione di edifici di culto»	L. 275.000.000;
Cap. 54810	«Spese per il funzionamento di commissioni di concorso o di esami»	L. 800.000;
Cap. 61280	«Contributi per l'educazione e la cura dei bambini»	L. 220.000.000;
Cap. 63500	«Contributi per la costruzione e la ricostruzione del manto di copertura dei tetti in lose di pietra»	L. 854.000.000;

Chap. 64100	«Dépenses pour la publicité et pour des actions promotionnelles touristiques.» 25 000 000 L ;
Chap. 64320	«Subventions et aides à des institutions et à des organismes divers pour l'organisation d'activités dans le secteur du tourisme et des loisirs.» 33 000 000 L ;
Chap. 64810	«Subventions destinées aux sociétés de transports par câble en vue de la réalisation d'investissements.» 249 000 000 L ;

2) La présente délibération est publiée, par extrait, au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Deliberazione 6 novembre 2000, n. 3688.

Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione della seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico «Piccolo San Bernardo – Belvedere» (sostituzione impianto esistente) in Comune di LA THUILE, proposto dalla SOCIETÀ FUNIVIE P.S. BERNARDO S.p.A..

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di esprimere una valutazione positiva sulla compatibilità ambientale del progetto, proposto dalla SOCIETÀ FUNIVIE P.S. BERNARDO S.p.A., di realizzazione della seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico «Piccolo San Bernardo – Belvedere» (sostituzione impianto esistente) in Comune di LA THUILE, condizionata all'osservanza di quanto richiesto dalle strutture regionali competenti in materia di vincolo idrogeologico e di vincolo paesaggistico e dal Comitato Tecnico per l'ambiente, così come riportati in premessa;

2) di limitare l'efficacia della presente valutazione positiva di compatibilità ambientale a cinque anni decorrenti dalla data della presente decisione di compatibilità ambientale;

3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 6 novembre 2000, n. 3689.

Valutazione negativa sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di una centralina, idroelettrica di La Balme sul torrente Youlaz in Comune di PRÉ-SAINT-DIDIER, proposto dall'omonimo Comune.

Cap. 64100	«Spese per pubblicità ed azioni promozionali turistiche» L. 25.000.000;
Cap. 64320	«Contributi e sussidi ad istituzioni e organismi vari per attività nel settore del turismo e del tempo libero» L. 33.000.000;
Cap. 64810	«Contributi a favore delle società di impianti a fune per la realizzazione di investimenti» L. 249.000.000;

2) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Délibération n° 3688 du 6 novembre 2000,

portant appréciation positive conditionnée de la compatibilité avec l'environnement du projet de réalisation du télésiège quadri-places à enclenchement automatique «Piccolo San Bernardo – Belvedere» (remplacement de l'installation actuelle), dans la commune de LA THUILE, déposé par la SOCIETÀ FUNIVIE P.S. BERNARDO S.p.A.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Une appréciation positive est prononcée quant à la compatibilité avec l'environnement du projet de réalisation du télésiège quadri-places à enclenchement automatique «Piccolo San Bernardo – Belvedere» (remplacement de l'installation actuelle), dans la commune de LA THUILE, déposé par la SOCIETÀ FUNIVIE P.S. BERNARDO S.p.A. Les conditions visées au préambule, formulées par les structures régionales compétentes en matière de servitudes hydrogéologiques et d'obligations relevant de la protection du paysage, ainsi que par le Comité technique de l'environnement, doivent être respectées ;

2) L'effectivité de la présente appréciation positive de la compatibilité avec l'environnement est limitée à une période de cinq ans à compter de la date de la présente délibération ;

3) La présente délibération est publiée au Bulletin Officiel de la Région.

Délibération n° 3689 du 9 novembre 2000,

portant appréciation négative de la compatibilité avec l'environnement du projet de réalisation de la centrale hydroélectrique de La Balme, sur le Youlaz, dans la commune de PRÉ-SAINT-DIDIER, déposé par ladite commune.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di esprimere una valutazione negativa sulla compatibilità ambientale del progetto, proposto dal Comune di PRÉ-SAINT-DIDIER, di realizzazione di una centralina, idroelettrica di La Balme sul torrente Youlaz in Comune di PRÉ-SAINT-DIDIER, per le motivazioni espresse dalle strutture regionali interpellate in sede di istruttoria e dal Comitato Tecnico per l'Ambiente, così come riportati in premessa;

2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 6 novembre 2000, n. 3690.

Comune di GIGNOD. Approvazione, ai sensi del Titolo V, capo I, della L.R. 11/1998, della cartografia degli ambiti inedificabili riferiti alle aree boscate e non approvazione della cartografia dei terreni sedi di frane, adottate con deliberazione consiliare n. 12 del 21 marzo 2000 e pervenute per l'approvazione in data 12 luglio 2000.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Esaminata la cartografia degli ambiti inedificabili riferiti alle aree boscate e ai terreni sedi di frane, adottata dal comune di GIGNOD con deliberazione consiliare n. 12 del 21 marzo 2000 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 12 luglio 2000;

Preso atto che la Conferenza di pianificazione ha espresso, sulla scorta delle indicazioni delle strutture competenti, la propria valutazione con decisione n. 12/00 nel corso della riunione del 9 ottobre 2000;

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. 6 aprile 1998, n. 11;

Richiamata anche la deliberazione della Giunta regionale n. 25 in data 13 gennaio 2000 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 2000 e per il triennio 2000/2002, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Richiamati altresì i decreti legislativi 22 aprile 1994, n. 320, e 16 febbraio 1998, n. 44;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, comma 1, lettera e), e dell'art. 59, comma 2, della L.R. 23 ottobre 1995, n. 45, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Une appréciation négative est prononcée quant à la compatibilité avec l'environnement du projet de réalisation de la centrale hydroélectrique de La Balme, sur le Youlaz, dans la commune de PRÉ-SAINT-DIDIER, déposé par la dite commune, pour les raisons – visées au préambule – exprimées par les structures régionales consultées au cours de la phase d'instruction et par le Comité technique de l'environnement ;

2) La présente délibération est publiée au Bulletin Officiel de la Région.

Délibération n° 3690 du 6 novembre 2000,

portant approbation, aux termes du chapitre 1^{er} du titre V de la LR n° 11/1998, de la cartographie des espaces inconstructibles de la commune de GIGNOD du fait de la présence d'aires boisées et non-approbation de la cartographie des terrains éboulés, adoptées par la délibération du Conseil communal de GIGNOD n° 12 du 21 mars 2000 et soumises à la Région le 12 juillet 2000.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant la cartographie des espaces inconstructibles du fait de la présence d'aires boisées et de terrains éboulés, adoptée par la délibération du Conseil communal de GIGNOD n° 12 du 21 mars 2000 et soumise à la Région le 12 juillet 2000 ;

Considérant que la conférence de planification a exprimé son avis par sa décision n° 12/2000, prise lors de sa séance du 9 octobre 2000, suivant les avis lui ayant été adressés par les structures compétentes ;

Aux termes de l'art. 38 de la LR n° 11 du 6 avril 1998 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 25 du 13 janvier 2000 portant adoption du budget de gestion 2000 et du budget pluriannuel 2000/2002, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;

Rappelant les décrets législatifs n° 320 du 22 avril 1994 et n° 44 du 16 février 1998 ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Preso infine atto e concordato con le proposte avanzate dall'Assessore al territorio, ambiente e opere pubbliche, Franco VALLET;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1) di approvare la cartografia degli ambiti inedificabili riferiti alle aree boscate, adottata dal comune di GIGNOD con deliberazione consiliare n. 12 del 21 marzo 2000 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 12 luglio 2000 e composta dagli elaborati seguenti:

AREE BOSCADE

Tav. 1	Planimetria catastale zone est	scala 1: 5.000
Tav. 2	Planimetria catastale zone ovest	scala 1: 5.000
Tav. 3	Planimetria catastale zone sud	scala 1: 5.000
Tav. 4	Planimetria catastale zone Capoluogo	scala 1: 2.000
Tav. 5	Planimetria catastale zone Buthier	scala 1: 2.000
Tav. 6	Relazione	

2) di non approvare la delimitazione degli ambiti inedificabili riferita ai terreni sedi di frane, adottata dal comune di GIGNOD con deliberazione consiliare n. 12 del 21 marzo 2000, pervenuta alla Regione per l'approvazione in data 12 luglio 2000 e composta dagli elaborati seguenti:

TERRENI SEDI DI FRANA

Tav. 7	Carta clivometrica	scala 1: 10.000
Tav. 8	Carta di uso del suolo ai fini geodinamici	scala 1: 10.000
Tav. 9	Carta geologica dei dissesti	scala 1: 10.000
Tav. 10	Carta prescrittiva di sintesi - curve di livello	scala 1: 10.000
Tav. 11	Carta prescrittiva di sintesi - catastale	scala 1: 10.000
Tav. 12a	Carta prescrittiva di sintesi - catastale	scala 1: 2.000
Tav. 12b	Carta prescrittiva di sintesi - catastale	scala 1: 2.000
Tav. 12c	Carta prescrittiva di sintesi - catastale	scala 1: 2.000
Tav. 13	Relazione tecnica	

in quanto, secondo quanto riportato nel parere del Servizio cartografia e assetto idrogeologico della Direzione assetto del territorio e risorse idriche dell'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche prot. n. 16642/5/DTA del 28 settembre 2000, la delimitazione di tali ambiti presenta evidenti approssimazioni cartografiche e notevoli imprecisioni in relazione.

3) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 6 novembre 2000, n. 3691.

Comune di VERRÈS. Approvazione, ai sensi del Titolo V, capo I, art. 38, della L.R. 11/1998, di modifiche della cartografia degli ambiti inedificabili riferiti alle aree bo-

Sur proposition de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Franco VALLET;

À l'unanimité,

délibère

1) Est approuvée la cartographie des espaces inconstructibles du fait de la présence d'aires boisées de la commune de GIGNOD, adoptée par la délibération du Conseil communal de GIGNOD n° 12 du 21 mars 2000, soumise à la Région le 12 juillet 2000 et composée des pièces suivantes :

2) Est rejetée la cartographie des espaces inconstructibles du fait de la présence de terrains ébouloux, adoptée par la délibération du Conseil communal de GIGNOD n° 12 du 21 mars 2000, soumise à la Région le 12 juillet 2000 et composée des pièces suivantes :

et ce, du fait qu'au sens de l'avis du Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de la Direction de l'aménagement du territoire et des ressources hydriques de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics du 28 septembre 2000, réf. n° 16642/5/DTA, la délimitation cartographique desdits espaces est approximative et le rapport y afférent présente des lacunes.

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin Officiel de la Région.

Délibération n° 3691 du 6 novembre 2000,

portant approbation, aux termes de l'art. 38 du chapitre I^{er} du titre V de la LR n° 11/1998, de modifications de la cartographie des espaces inconstructibles de la commu-

scate, adottate con deliberazione consiliare n. 20 del 22.03.00 e trasmesse alla Regione per l'approvazione in data 10.07.00.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Esaminate le modifiche della cartografia degli ambiti inedificabili riferiti alle aree boscate, adottate dal comune di VERRÈS con deliberazione consiliare n. 20 del 22 marzo 2000 e trasmesse alla Regione per l'approvazione in data 10 luglio 2000;

Vista la propria precedente deliberazione, n. 57 del 18 gennaio 1999, con la quale era stata approvata, con modificazioni, la cartografia degli ambiti inedificabili riferiti alle aree boscate, adottata con deliberazione consiliare n. 9 del 4 febbraio 1998;

Preso atto che la Conferenza di pianificazione ha espresso, sulla scorta delle indicazioni delle strutture competenti, la propria valutazione positiva con decisione n. 11/00 nel corso della riunione del 9 ottobre 2000;

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. 6 aprile 1998, n. 11;

Richiamata anche la deliberazione della Giunta regionale n. 25 in data 13 gennaio 2000 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 2000 e per il triennio 2000/2002, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Richiamati altresì i decreti legislativi 22 aprile 1994, n. 320, e 16 febbraio 1998, n. 44;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, comma 1, lettera e), e dell'art. 59, comma 2, della L.R. 23 ottobre 1995, n. 45, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

Preso infine atto e concordato con le proposte avanzate dall'Assessore al territorio, ambiente e opere pubbliche, Franco VALLET;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1) di approvare le modifiche della cartografia degli ambiti inedificabili riferiti alle aree boscate, adottate dal comune di VERRÈS con deliberazione consiliare n. 20 del 22 marzo 2000 e contenute negli elaborati seguenti:

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Modifica cartografia aree boscate

ne de VERRÈS du fait de la présence d'aires boisées, adoptée par la délibération du Conseil communal de VERRÈS n° 20 du 22 mars 2000 et soumise à la Région le 10 juillet 2000.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant les modifications de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de la présence d'aires boisées, adoptées par la délibération du Conseil communal de VERRÈS n° 20 du 22 mars 2000 et soumises à la Région le 10 juillet 2000 ;

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 57 du 18 janvier 1999 approuvant, avec modifications, la cartographie des espaces inconstructibles du fait de la présence d'aires boisées, adoptée par la délibération du Conseil communal de VERRÈS n° 9 du 4 février 1998 ;

Considérant que la conférence de planification a exprimé une appréciation positive lors de sa séance du 9 octobre 2000 (décision n° 11/2000), suivant les indications des structures compétentes ;

Aux termes de l'art. 38 de la LR n° 11 du 6 avril 1998 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 25 du 13 janvier 2000 portant adoption du budget de gestion 2000 et du budget pluriannuel 2000/2002, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;

Rappelant les décrets législatifs n° 320 du 22 avril 1994 et n° 44 du 16 février 1998 ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Franco VALLET ;

À l'unanimité,

délibère

1) Sont approuvées les modifications de la cartographie des espaces inconstructibles de la commune de VERRÈS du fait de la présence d'aires boisées, adoptées par la délibération du Conseil communal de VERRÈS n° 20 du 22 mars 2000 et composées des pièces suivantes :

Tav. A	Planimetria a curve di livello	scala 1:	10.000
Tav. B	Planimetria catastale	scala 1:	5.000
Tav. C	Planimetria catastale	scala 1:	2.000

2) di precisare che, data la non perfetta corrispondenza tra le delimitazioni riportate nella carta a curve di livello in scala 1:10.000 e quelle riportate nelle carte su base catastale in scala 1:5.000 e 1:2.000, ai sensi dell'art. 38, comma 1 della L.R. 11/98 «in caso di difformità tra le due delimitazioni prevale quella a base catastale»;

3) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 6 novembre 2000, n. 3717.

Integrazione della deliberazione di Giunta n. 1642 del 17 maggio 1999, concernente, tra l'altro, l'aggiornamento del programma di interventi FRIO 1991/93, di cui alla L.R. n. 51/86 e successive modificazioni, limitatamente al progetto n. 129 del Comune di VALTOURNENCHE (realizzazione di un parcheggio in loc. Evette).

LA GIUNTA REGIONALE

- a. Viste le seguenti leggi regionali:
- a. 1 legge regionale 18 agosto 1986, n. 51, di istituzione del Fondo Regionale Investimenti Occupazione (FRIO);
- a. 2 legge regionale 26 maggio 1993, n. 46, recante «Norme in materia di finanza degli enti locali della regione», e successive modificazioni ed integrazioni, che all'art. 23 – così come modificato dall'art. 5 della L.R. 56/1994 - prevede la possibilità di esecuzione degli interventi anche a cura delle amministrazioni che hanno presentato richiesta di finanziamento e disciplina le modalità di erogazione dei trasferimenti finanziari in questo caso, disponendo la liquidazione di un primo anticipo - pari al venti per cento dell'intera spesa programmata – contestualmente all'impegno della spesa stessa;
- a. 3 legge regionale 27 agosto 1994, n. 56, concernente «Modifiche ed integrazioni a disposizioni legislative aventi riflessi sul bilancio e rideterminazione di autorizzazioni di spesa per l'anno 1994», che all'art. 6 prevede, tra l'altro, la possibilità di estendere l'applicazione dell'art. 23 della L.R. 46/1993, di cui al punto a.2, anche agli interventi di cui alla L.R. 18 agosto 1986, n. 51, nonché la liquidazione del primo anticipo, di cui all'art. 23 della citata L.R. 46/1993, all'amministrazione interessata con lo stesso atto amministrativo con il quale la Giunta regionale modifica i programmi, a suo tempo approvati;
- b. Richiamate le proprie deliberazioni:
- b. 1 n. 5565 del 14 giugno 1991, con la quale è stato ap-

2) Il est à remarquer – la correspondance entre les délimitations visées aux cartes des niveaux au 1/10 000^e et les délimitations visées aux cartes cadastrales au 1/5 000^e et au 1/2 000^e étant imparfaite – qu'aux termes du 1^{er} alinéa de l'article 38 de la LR n° 11/1998, en cas de différence entre les deux délimitations, c'est celle visée au plan cadastral qui l'emporte ;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin Officiel de la Région.

Délibération n° 3717 du 6 novembre 2000,

complétant la délibération du Gouvernement régional n° 1642 du 17 mai 1999 portant, entre autres, mise à jour des plans FRIO visés à la LR n° 51/1986 modifiée au titre de la période 1991/1993, limitativement au projet n° 129 de la commune de VALTOURNENCHE (Construction d'un parking au hameau d'Evette).

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

- a. Vu les lois régionales suivantes :
- a. 1. Loi régionale n° 51 du 18 août 1986 portant institution du Fonds régional d'investissement-emploi (FRIO) ;
- a. 2. Loi régionale n° 46 du 26 mai 1993 (Dispositions en matière de finances des collectivités locales de la Région), modifiée et complétée, qui, à son article 23 – tel qu'il a été modifié par l'art. 5 de la LR n° 56/1994 – établit que les interventions prévues peuvent également être réalisées par les administrations qui ont demandé des financements et réglemente les modalités de versement desdits financements, au sens desquelles la liquidation d'un premier acompte, correspondant à vingt pour cent de la dépense programmée, est prévue au moment de l'engagement de cette dernière ;
- a. 3. Loi régionale n° 56 du 27 août 1994 modifiant et complétant les mesures législatives ayant des retombées sur le budget et portant nouvelle définition des autorisations de dépenses pour l'année 1994, qui, à son article 6, établit entre autres que l'art. 23 de la LR n° 46/1993 visé au point a.2 de la présente délibération s'applique également aux interventions prévues par la LR n° 51 du 18 août 1986 et que la liquidation du premier acompte – visé à l'art. 23 de la LR n° 46/1993 – à l'administration concernée soit assurée par le Gouvernement régional par l'acte modifiant les programmes déjà adoptés ;
- b. Rappelant les délibérations du Gouvernement régional suivantes :
- b.1. n° 5565 du 14 juin 1991 portant adoption du plan des

provato il programma di interventi del Fondo regionale investimenti occupazione (FRIO), di cui alla L.R. n. 51/1986 e successive modificazioni, per il triennio 1991/93, che prevede, tra l'altro, la realizzazione del progetto n. 129 del Comune di VALTOURNENCHE: «Realizzazione di un parcheggio in località Evette», a cura dell'allora Assessorato regionale dei lavori pubblici, per una spesa totale di lire 433 milioni;

- b.2 n. 1642, del 17 maggio 1999, con la quale è stato approvato, tra l'altro, l'aggiornamento del programma di interventi del Fondo regionale investimenti occupazione (FRIO), di cui alla L.R. 51/1986 e successive modificazioni, per il triennio 1991/93, che prevede, a seguito delle vicende che hanno impedito la prosecuzione dei lavori (fallimento dell'impresa e decesso del Direttore dei lavori) e hanno reso necessario il riappalto delle opere, la realizzazione dell'intervento di cui in b.1 a cura dell'ente proponente con una spesa aggiuntiva di lire 132 milioni;
- c. Preso atto che, in sede di compilazione dell'atto di cui al punto b.2), non è stata inserita la disposizione relativa alla liquidazione del primo anticipo, pari al venti per cento dell'intera spesa programmata, per un importo di lire 86,6 milioni, pari a Euro 44.725,167, e che pertanto si rende necessario integrare detta deliberazione in tal senso;
- d. Richiamata la propria deliberazione n. 25 in data 13 gennaio 2000 concernente l'approvazione del bilancio di gestione della Regione per l'anno 2000 e per il triennio 2000/2002, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;
- e. Richiamati i decreti legislativi n.ri 320/1994 e 44/1998;
- f. Visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della programmazione e valutazione investimenti del Dipartimento pianificazione investimenti e politiche strutturali della Presidenza della Giunta regionale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, comma 1, lett. «e» e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla legittimità della presente deliberazione;
- g. Visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore delle opere edili dell'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, comma 1, lett. «e» e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla legittimità della presente deliberazione;

Su proposta del Presidente della Giunta e ad unanimità di voti favorevoli,

delibera

1. di integrare il punto 4 del dispositivo della deliberazione

interventions financées par le Fonds régional d'investissement-emploi (FRIO), visé à la LR n° 51/1986 modifiée, au titre de la période 1991/1993, prévoyant, entre autres, la réalisation du projet n° 129 de la commune de VALTOURNENCHE : «Construction d'un parking au hameau d'Evette» par l'Assessorat régional des travaux publics, projet comportant une dépense globale de 433 millions de livres ;

- b.2. n° 1642 du 17 mai 1999 portant approbation, entre autres, de la mise à jour des plans des interventions financées par le Fonds régional d'investissement-emploi (FRIO), visés à la LR n° 51/1986 modifiée, au titre de la période 1991/1993, établissant – en raison des circonstances pour lesquelles les travaux ont été interrompus (faillite de l'entreprise et décès du directeur des travaux) et une nouvelle adjudication de ces derniers s'est avérée nécessaire – que l'action visée au point b.1 de la présente délibération soit réalisée par l'administration ayant proposé son exécution, ce qui comportera une dépense supplémentaire de 132 millions de livres ;
- c. Considérant que la disposition afférente à la liquidation du premier acompte – correspondant à vingt pour cent de la dépense programmée, pour un montant de 86 600 000 L, soit 44 725,167 Euro – ne figure pas dans l'acte visé au point b.2) de la présente délibération et qu'il est donc nécessaire de compléter ledit acte ;
- d. Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 25 du 13 janvier 2000 portant adoption du budget de gestion 2000 et du budget pluriannuel 2000/2002 de la Région, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;
- e. Rappelant les décrets législatifs n° 320/1994 et n° 44/1998 ;
- f. Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de la programmation et de l'évaluation des investissements du Département de la planification des investissements et des politiques structurelles de la Présidence du Gouvernement régional, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;
- g. Vu l'avis favorable exprimé par le directeur du bâtiment de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition du président du Gouvernement régional et à l'unanimité,

délibère

1. Le point 4 du dispositif de la délibération du Gouver-

ne di Giunta n. 1642 del 17 maggio 1999, con l'autorizzazione alla liquidazione del primo anticipo, ai sensi dell'art. 23, comma 3, lett. a) della L.R. 46/1993, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 6 della L.R. 56/1994, commi 1 e 4, al Comune di VALTOURNENCHE - che realizza a propria cura l'intervento - per un importo di lire 86.600.000 (ottantaseimilioneicentomila), pari a Euro 44.725,167, precisando che detto importo è stato calcolato sul finanziamento originario dell'intervento;

2. di stabilire che alla liquidazione della spesa di cui al punto 1) provveda il Direttore delle opere edili dell'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, con le modalità di cui all'art. 58 della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 e successive modificazioni e integrazioni;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Délibération n° 3738 du 13 novembre 2000,

portant prélèvement de crédits du fonds de réserve de caisse de l'année 2000.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvés le prélèvement de 2 436 400 000 L (deux milliards quatre cent trente-six millions quatre cent mille) des crédits inscrits au chapitre 69440 («Fonds de réserve de caisse») du budget prévisionnel 2000 de la Région, qui présente les disponibilités nécessaires, et l'inscription de ladite somme, selon les montants indiqués, aux chapitres suivants de la partie dépenses dudit budget :

Chap. 21400 «Dépenses pour des initiatives en collaboration avec la presse (conférences de presse, enquêtes particulières, services, conventions).» 5 400 000 L ;

Chap. 21640 «Subventions destinées à des associations et établissements divers en vue de l'organisation d'activités, d'initiatives et de manifestations à caractère social, récréatif et culturel.» 1 600 000 L ;

Chap. 33000 «Dépenses pour l'achat de véhicules de fonction et de représentation.» 14 900 000 L ;

Chap. 39500 «Dépenses pour l'aménagement et la gestion des réserves naturelles.» 4 600 000 L ;

Chap. 39670 «Dépenses pour l'entretien ordinaire des es-

nement régional n° 1642 du 17 mai 1999 est complété par l'autorisation de liquider le premier acompte - aux termes de la lettre a) du 3^e alinéa de l'art. 23 de la LR n° 46/1993 modifiée et complétée et des 1^{er} et 4^e alinéas de l'art. 6 de la LR n° 56/1994 - à la commune de VALTOURNENCHE, qui réalise directement l'action en cause. Ledit acompte, qui a été calculé sur la base du financement originaire afférent aux travaux à réaliser, se chiffre à 86 600 000 L (quatre-vingt-six millions six cent mille), soit 44 725,167 Euro ;

2. La dépense visée au point 1) de la présente délibération est liquidée par le responsable de la Direction du bâtiment de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics au sens de l'art. 58 de la LR n° 90 du 27 décembre 1989 modifiée et complétée ;

3. La présente délibération est publiée au Bulletin Officiel de la Région.

Deliberazione 13 novembre 2000, n. 3738.

Prelievo di somma dal fondo di riserva di cassa per l'anno 2000.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) È approvato il prelievo della somma di lire 2.436.400.000 (duemiliardi-quattrocentotrentaseimilioni-quattrocentomila) dallo stanziamento iscritto al capitolo 69440 («Fondo di riserva di cassa») del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2000, che presenta la necessaria disponibilità, destinando la stessa ad integrazione dei sottoelencati capitoli di spesa per l'importo a fianco di ognuno indicato:

Cap. 21400 «Spese per iniziative in collaborazione con gli organi di informazione (conferenze stampa, particolari inchieste, servizi, convenzioni)» L. 5.400.000;

Cap. 21640 «Contributi ad enti ed associazioni per attività, iniziative e manifestazioni diverse a carattere sociale, ricreativo e culturale» L. 1.600.000;

Cap. 33000 «Spese per l'acquisto di autovetture di servizio e rappresentanza» L. 14.900.000;

Cap. 39500 «Spese per l'organizzazione e gestione delle riserve naturali» L. 4.600.000;

Cap. 39670 «Spese per manutenzione ordinaria del verde

	paces verts, des aires et itinéraires équipés et des espaces naturels.» 47 000 000 L ;		pubblico, delle aree e percorsi attrezzati e delle aree naturali» L. 47.000.000;
Chap. 40780	«Dépenses pour le service de transport par hélicoptère.» 111 600 000 L ;	Cap. 40780	«Spese per la disponibilità del servizio di trasporto a mezzo elicottero» L. 111.600.000;
Chap. 42780	«Dépenses pour la participation à des foires, manifestations, congrès, expositions et pour des activités promotionnelles.» 5 300 000 L ;	Cap. 42780	«Spese per partecipazione a fiere, mostre, convegni, esposizioni e per attività promozionali» L. 5.300.000;
Chap. 42820	«Subventions pour des actions dans le secteur de la zootechnie.» 227 300 000 L ;	Cap. 42820	«Contributi per interventi nel settore della zootecnia» L. 227.300.000;
Chap. 44040	«Subventions pour le développement de la coopération et de l'association en agriculture.» 673 700 000 L ;	Cap. 44040	«Contributi per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo in agricoltura» L. 673.700.000;
Chap. 47040	«Subventions en capital en faveur des petites entreprises industrielles, en vue des investissements dans les biens d'équipement et les brevets.» 13 200 000 L ;	Cap. 47040	«Contributi in conto capitale a favore di piccole imprese industriali per l'effettuazione di investimenti in beni strumentali e in brevetti» L. 13.200.000;
Chap. 47300	«Aides régionales destinées à l'essor et à l'amélioration des activités des entreprises artisanales.» 181 200 000 L ;	Cap. 47300	«Contributi regionali per l'incremento ed il miglioramento delle attività delle imprese artigiane» L. 181.200.000;
Chap. 47830	«Subventions en capital en faveur des entreprises commerciales, en vue des investissements dans les biens d'équipement et les brevets.» 129 300 000 L ;	Cap. 47830	«Contributo in conto capitale a favore di imprese commerciali per l'effettuazione di investimenti in beni strumentali e in brevetti» L. 129.300.000;
Chap. 57350	«Dépenses pour la gestion des cours de franco-provençal – Projet “École populaire de patois” (actions relevant de la comptabilité IVA comprises).» 3 000 000 L ;	Cap. 57350	«Spese per la gestione di corsi per l'insegnamento del franco-provenzale, progetto “École populaire de patois” (comprende interventi rilevanti ai fini IVA)» L. 3.000.000;
Chap. 60020	«Dépenses à valoir sur les fonds alloués par l'État aux fins de la réalisation d'actions préventives, thérapeutiques et rééducatives à l'intention des toxicomanes.» 682 700 000 L ;	Cap. 60020	«Spese sui fondi assegnati dallo Stato per il funzionamento dei centri per la prevenzione e riabilitazione di tossicomanie dipendenti dall'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope» L. 682.700.000;
Chap. 61030	«Dépenses pour l'aide aux familles des détenus et des internés et pour l'assistance post-pénale.» 12 800 000 L ;	Cap. 61030	«Spese per l'assistenza alle famiglie dei detenuti e degli internati e per l'assistenza post-penitenziaria» L. 12.800.000;
Chap. 61280	«Subventions pour l'éducation et les soins des enfants.» 155 400 000 L ;	Cap. 61280	«Contributi per l'educazione e la cura dei bambini» L. 155.400.000;
Chap. 64100	«Dépenses pour la publicité et pour des actions promotionnelles touristiques.» 156 900 000 L ;	Cap. 64100	«Spese per pubblicità ed azioni promozionali turistiche» L. 156.900.000;
Chap. 64320	«Subventions et aides à des institutions et à des organismes divers pour l'organisation d'activités dans le secteur du tourisme et des loisirs.» 200 000 L ;	Cap. 64320	«Contributi e sussidi ad istituzioni e organismi vari per attività nel settore del turismo e del tempo libero» L. 200.000;
Chap. 66055	«Dépenses pour le fonctionnement du musée Beck Peccoz, dans la commune de Gressoney-Saint-Jean (actions relevant de la comptabilité IVA comprises).» 6 100 000 L ;	Cap. 66055	«Spese per il funzionamento del museo Beck Peccoz nel comune di Gressoney-Saint-Jean (comprende interventi rilevanti ai fini IVA)» L. 6.100.000;

Chap. 67210 «Dépenses financées par les crédits attribués par l'État et par l'Union européenne pour la concrétisation de l'initiative communautaire INTERREG II C "Aménagement du territoire" – programme opérationnel "Méditerranée occidentale et Alpes latines 1997-1999".»
4 200 000 L ;

2) La présente délibération est publiée, par extrait, au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Cap. 67210 «Oneri sui fondi assegnati dallo Stato e dall'Unione europea per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria Interreg II C "Assetto del territorio" – Programma operativo "Mediterraneo occidentale e Alpi latine 1997 – 1999"»
L. 4.200.000;

2) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

AVVISI E COMUNICATI

ASSESSORATO TERRITORIO, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Avviso di deposito studio di impatto ambientale (L.R. n. 14/1999, art. 12).

L'assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Direzione dell'ambiente - informa che il Comune di AOSTA, in qualità di proponente, ha provveduto a depositare presso l'Ufficio valutazione impatto ambientale lo studio di impatto ambientale relativo ai lavori di costruzione di un nuovo tratto stradale che collega Via Ponte Suaz con Via Grand Eyvia a Sud della zona F8, in Comune di AOSTA.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge regionale n. 14/1999, chiunque può prendere visione del sopracitato studio di impatto ambientale e presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte al Servizio gestione e qualità dell'ambiente, ove la documentazione è depositata.

Il Capo servizio
BAGNOD

AVIS ET COMMUNIQUÉS

ASSESSORAT DU TERRITOIRE, DE L'ENVIRONNEMENT ET DES OUVRAGES PUBLICS

Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement L.R. n° 14/1999, art.12).

L'assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics - Service de la gestion et de la qualité de l'environnement informe que la Commune de AOSTE, en sa qualité de proposant, a déposé au bureau de l'appréciation de l'impact sur l'environnement une étude d'impact concernant les travaux de construction d'une route reliant Rue Pont Suaz et Rue Grand Eyvia au sud de la zone F8, dans la Commune d'AOSTE.

Aux termes du 3^e alinéa de l'art. 18 de la loi régionale n°14/1999, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 30 jours à dater de la publication du présent avis au Bulletin Officiel de la Région et/ou au tableau de la commune intéressée, ses propres observations écrites au Service de la gestion et de la qualité de l'environnement de l'assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics, où la documentation est déposée.

Le chef de service,
Paolo BAGNOD

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

Avviso di deposito studio di impatto ambientale (L.R. n. 14/1999, art. 12).

L'assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Direzione dell'ambiente - informa che il Consorzio di miglioramento fondiario «Trambesere-Champorcher», in qualità di proponente, ha provveduto a depositare presso l'Ufficio valutazione impatto ambientale lo studio di impatto ambientale relativo al rifacimento del canale irriguo «Ru

Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement (L.R. n° 14/1999, art.12).

L'assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics - Service de la gestion et de la qualité de l'environnement informe que le Consortium d'amélioration foncière «Trambesere-Champorcher», en sa qualité de proposant, a déposé au bureau de l'appréciation de l'impact sur l'environnement une étude d'impact concernant les travaux

de la Châtaigne» e di sovrastante pista di servizio – 2° lotto – nel Comune di PONTBOSET.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge regionale n. 14/1999, chiunque può prendere visione del sopraccitato studio di impatto ambientale e presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte al Servizio gestione e qualità dell'ambiente, ove la documentazione è depositata.

Il Capo servizio
BAGNOD

de réfection du canal d'irrigation «Ru de la Châtaigne» et de la piste de service y afférente – 2^{ème} tronçon – dans la Commune de PONTBOSET.

Aux termes du 3^e alinéa de l'art. 18 de la loi régionale n° 14/1999, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 30 jours à dater de la publication du présent avis au Bulletin Officiel de la Région et/ou au tableau de la commune intéressée, ses propres observations écrites au Service de la gestion et de la qualité de l'environnement de l'assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics, où la documentation est déposée.

Le chef de service,
Paolo BAGNOD

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

**ASSESSORATO
TURISMO, SPORT,
COMMERCIO E TRASPORTI**

Avviso.

Comunicazione delle tariffe applicate dalle guide turistiche operanti in Valle d'Aosta per l'anno 2001.

L'Assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti informa che, ai sensi dell'articolo 11, comma 1 della legge regionale 24 dicembre 1996, n. 42 concernente «Disciplina delle professioni di guida turistica e di accompagnatore turistico», sono state comunicate le tariffe applicate dalle guide turistiche operanti in Valle d'Aosta a decorrere dal 1° gennaio 2001 e qui di seguito riportate:

Tipo di servizio	Minimo	Massimo
Giro città (due ore)	L. 150.000	L. 170.000
Visita di un castello (un'ora e mezza)	L. 150.000	L. 170.000
Mezza giornata (quattro ore)	L. 200.000	L. 220.000
Intera giornata (otto ore)	L. 280.000	L. 300.000

Tariffa ora straordinaria L. 40.000.

Il Direttore
BOVO

Comune di COURMAYEUR. Comunicazione avvio del procedimento ai sensi della legge 241/90 e Legge Regionale 18/99.

Opera pubblica relativa a rifacimento della rete fognaria di COURMAYEUR.

Con il presente avviso si informano i cittadini che

**ASSESSORAT
DU TOURISME, DES SPORTS,
DU COMMERCE ET DES TRANSPORTS**

Avis.

Tarifs des guides touristiques œuvrant en Vallée d'Aoste au titre de 2001.

Aux termes du premier alinéa de l'art. 11 de la loi régionale n° 42 du 24 décembre 1996 portant réglementation des professions de guide touristique et d'accompagnateur touristique, l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports donne avis qu'à compter du 1^{er} janvier 2001 les tarifs des guides touristiques œuvrant en Vallée d'Aoste sont fixés comme suit :

Type de service	minimum	maximum
Tour de ville (2 heures)	150 000 L	170 000 L
Visite d'un château (une heure et demie)	150 000 L	170 000 L
Demi-journée (quatre heures)	200 000 L	220 000 L
Journée entière (huit heures)	280 000 L	300 000 L

La rémunération de chaque heure supplémentaire est fixée à 40 000 L.

La directrice,
Sandra BOVO

Commune de COURMAYEUR. Communication d'engagement de la procédure au sens de la loi n° 241/1990 et de la loi régionale n° 18/1999.

Travaux publics afférents à la réfection du réseau d'égouts de COURMAYEUR.

Avis est donné du fait que l'Administration communale

l'Amministrazione comunale di COURMAYEUR intende realizzare un'opera pubblica concernente il rifacimento della rete fognaria di COURMAYEUR.

Per ottenere la disponibilità dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera si ritiene opportuno avvalersi della procedura di occupazione anticipata in via d'urgenza e di costituzione di asservimento coattivo per pubblica utilità come prescritto dalle leggi vigenti in materia.

Il progetto è stato redatto dall'Ing. BERGAMINI Prospero.

Alla luce di quanto sopra esposto si fa presente che:

- a) *Amministrazione competente*: Comune di COURMAYEUR;
- b) *Oggetto del procedimento*: approvazione progetto relativo al rifacimento della rete fognaria di COURMAYEUR;
- c) *Responsabile del procedimento*: Sig. DA RUGNA Felice;
- d) *Deposito atti*: gli atti in oggetto sono depositati in libera visione a tutti i cittadini interessati presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni ed orari di seguito indicati: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8,15 alle 12,15;
- e) *Osservazioni*: chiunque fosse interessato può presentare osservazioni scritte presso l'ufficio protocollo di questo Comune entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Si precisa che il presente avviso sarà pubblicato presso l'albo pretorio comunale, con allegato il piano particellare delle occupazioni, nonché sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Eventuali informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale – Sig. DA RUGNA Felice tel. 0165 – 831341 – esclusivamente negli orari di apertura al pubblico (lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,15).

Courmayeur, 15 novembre 2000.

Il Sindaco
BLUA

Comune di VERRÈS.

Avviso ai sensi della Legge 241/90.

Con la presente si informano i cittadini che l'Amministrazione Regionale intende realizzare una modifica alla strada d'accesso alla S.S. 26 dall'area industriale di VERRÈS (via Glair).

Per ottenere la disponibilità dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera, si è ritenuto opportuno avvalersi

de COURMAYEUR entend réaliser les travaux de réfection du réseau d'égouts de COURMAYEUR.

Pour pouvoir disposer des terrains concernés par la réalisation desdits travaux, l'Administration communale fait appel aux procédures d'occupation temporaire d'urgence et de constitution d'une servitude d'utilité publique prévues par les lois en vigueur en la matière.

L'avant-projet des travaux en question a été rédigé par M. Prospero BERGAMINI.

Il y a lieu de préciser ce qui suit :

- a) *Administration compétente* : Commune de COURMAYEUR ;
- b) *Objet de la procédure* : Approbation du projet de réfection du réseau d'égouts de COURMAYEUR ;
- c) *Responsable de la procédure* : M. Felice DA RUGNA ;
- d) *Consultation de la documentation* : Tout citoyen peut consulter la documentation afférente au projet en cause au Bureau technique de la commune les lundis, mercredis, vendredis et samedis, de 8 h 15 à 12 h 15 ;
- e) *Observations* : Toute éventuelle observation peut être adressée par écrit au Bureau technique communal dans les quinze jours qui suivent la publication du présent avis au Bulletin Officiel de la Région, délai de rigueur.

Il est précisé que le présent avis est publié au tableau d'affichage de la commune de COURMAYEUR (assorti de la liste des propriétaires concernés par la procédure d'occupation) et au Bulletin Officiel de la Région.

Pour tout éclaircissement ou renseignement supplémentaire, les intéressés peuvent s'adresser à M. Felice DA RUGNA, au Bureau technique de la commune (Tél. 01 65 83 13 41), exclusivement pendant l'horaire d'ouverture dudit bureau, à savoir les lundis, mercredis et vendredis, de 8 h à 12 h 15.

Fait à Courmayeur, le 15 novembre 2000.

Le syndic,
Romano BLUA

Commune de VERRÈS.

Avis au sens de la loi n° 241/1990.

Avis est donné du fait que l'Administration régionale entend modifier le tracé de la route reliant le site industriel de VERRÈS (rue Glair) à la RR n° 26.

Pour pouvoir disposer des terrains concernés par la réalisation desdits travaux, il a été estimé nécessaire de faire

della procedura di esproprio per pubblica utilità come prescritto dalle leggi vigenti in materia.

Il progetto dell'opera è stato redatto dall'ingegnere CRÉTIER Claudio con studio professionale in AOSTA loc. Borgnalle n. 10 (tel. 0165/41531).

Gli elaborati progettuali saranno depositati in libera visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni ed orari di seguito elencati:

- Lunedì e giovedì dalle ore 11:00 alla ore 12:00 e dalle ore 16:30 alle ore 17:30.
- Mercoledì dalle ore 16:30 alle 17:30.
- Martedì e Venerdì dalle ore 11:00 alle 13:00.

Chiunque fosse interessato potrà presentare eventuali osservazioni scritte presso l'Ufficio Tecnico Comunale entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il tecnico comunale che si occupa della pratica di esproprio per pubblica utilità è l'arch. Paolo GIORDANO che riceve il pubblico negli orari sopraindicati o su appuntamento.

Si precisa che tale avviso sarà pubblicato ai sensi dell'art. 8 comma III° della legge 241/90:

- Presso l'Albo Pretorio comunale.
- Sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il Sindaco
PROLA

appel à la procédure d'expropriation pour cause d'utilité publique, conformément aux lois en vigueur en la matière.

Le projet des travaux en question a été rédigé par M. Claudio CRÉTIER, ingénieur, dont le cabinet est situé à AOSTE, 10, région Borgnalle (Tél. 01 65 41 531).

Les documents du projet sont déposés au Bureau technique communal et tout citoyen intéressé peut les consulter aux jours et heures indiqués ci-après :

- lundi et jeudi, de 11 h à 12 h et de 16 h 30 à 17 h 30 ;
- mercredi, de 16 h 30 à 17 h 30 ;
- mardi et vendredi, de 11 h à 13 h.

Toute éventuelle observation peut être adressée par écrit au Bureau technique communal dans les quinze jours qui suivent la publication du présent avis au Bulletin Officiel de la Région, délai de rigueur.

M. Paolo GIORDANO, technicien communal chargé du dossier relatif à l'expropriation pour cause d'utilité publique, reçoit le public suivant les horaires susmentionnés ou sur rendez-vous.

Il est précisé qu'au sens du 3° alinéa de l'article 8 de la loi n° 241/1990, le présent avis est publié :

- au tableau d'affichage de la commune de Verrès ;
- au Bulletin Officiel de la Région.

Le syndic,
Piero PROLA

